



RELAZIONE DI IMPATTO 2025

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 1
C. 382 DELLA LEGGE 208/2015



RELAZIONE DI IMPATTO

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 1
C. 382 DELLA LEGGE 208/2015

2025

INDICE DEI CONTENUTI

RELAZIONE DI IMPATTO 2025

LETTERE AGLI STAKEHOLDER

CAPITOLO 01 **6**

Lettera del Presidente **6**

Lettera della Responsabile di Impatto..... **8**

INTRODUZIONE - CHI È LTA

CAPITOLO 02 **10**

LA SOSTENIBILITÀ IN LTA

CAPITOLO 03 **18**

LE SOCIETÀ BENEFIT

CAPITOLO 04 **23**

DENTRO GLI OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

CAPITOLO 05 **26**

Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio **26**

Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica **35**

Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato **42**

LO STANDARD DI VALUTAZIONE UTILIZZATO

CAPITOLO 06 **47**

CONCLUSIONI

CAPITOLO 07 **53**

LETTERA DEL PRESIDENTE

CAPITOLO 01

Il 2025 ha segnato una tappa fondamentale nella storia di Livenza Tagliamento Acque: è stato il primo anno di piena operatività come Società Benefit.

Se il 2024 è stato l'anno della trasformazione statutaria, l'esercizio appena concluso ha dimostrato la nostra capacità di tradurre quei valori in azioni concrete e misurabili.

Testimonianza di questa evoluzione è stata l'approvazione del nuovo Piano Industriale e di Sostenibilità 2025-2027, che sancisce l'integrazione tra gli obiettivi industriali – come lo sviluppo e la resilienza delle reti – e il nostro essere Società Benefit.

Ogni investimento, dalla riduzione delle perdite all'innovazione tecnologica, è oggi sinergicamente intrecciato alle finalità di beneficio comune previste dal nostro Statuto, configurandosi come un atto di responsabilità verso il territorio e le generazioni future.

Il nostro percorso si inserisce in un contesto nazionale di grande fermento: a fine 2025 l'Italia conta 5.540 Società Benefit, con una crescita del 21% rispetto all'anno precedente. In questo scenario, il Nord-Est, dove operiamo, si conferma un'area d'eccellenza rappresentando il 23,1% delle realtà nazionali. I dati dimostrano che le Società Benefit non solo producono valore sociale, ma sono economicamente più solide, con una crescita mediana del fatturato del 15% (rispetto al 5% delle aziende tradizionali) e una maggiore capacità di incrementare l'occupazione.

Ciò avviene perché queste imprese sono capaci di generare una profonda fiducia negli stakeholder.

È proprio sulla base di questa fiducia generata nei nostri stakeholder che portiamo avanti con determinazione i nostri progetti, consapevoli che la trasparenza e la solidità del nostro operato siano i pilastri per mantenere il riconoscimento a operare sul territorio.

In questo percorso di valorizzazione delle persone, il 2025 ha visto un traguardo di cui siamo particolarmente orgogliosi: l'ottenimento della certificazione per la parità di genere.

Non si tratta solo di un riconoscimento formale, ma della testimonianza di un impegno concreto per l'inclusione e la riduzione del divario di genere all'interno della nostra organizzazione.

Crediamo fermamente che promuovere una cultura di rispetto e dignità sia essenziale per valorizzare il nostro capitale umano, in linea con le migliori pratiche delle Società Benefit italiane che, come evidenziato dai dati, mostrano una presenza femminile nei consigli di amministrazione sensibilmente superiore alla media nazionale.

Guardando al futuro, il Piano Industriale e di Sostenibilità 2025-2027 continuerà a essere la nostra guida per affrontare la sfida di equilibrare quotidianamente l'efficienza gestionale con la creazione di un valore sociale tangibile che consenta a LTA di mantenersi motore di benessere e sostenibilità per i nostri 42 Comuni.

DOTT. ANDREA VIGNADUZZO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE



LETTERA DELLA RESPONSABILE DI IMPATTO

Nel nostro percorso come Società Benefit quello appena trascorso è stato un anno importante, in cui avevamo la responsabilità di confrontarci con i risultati dichiarati durante l'esercizio precedente, proseguendo determinati nel confermare il nostro impegno come Società Benefit e nel voler migliorare la nostra valutazione d'impatto globale.

Abbiamo potuto analizzare se le azioni correttive programmate fossero state realmente efficaci laddove gli obiettivi non erano stati pienamente raggiunti nel 2024: lo scorso anno, infatti, avevamo individuato difficoltà di attrarre candidature per progetti sociali e internazionali.

Per il 2025 ci eravamo quindi impegnati ad attivare politiche di promozione mirate, che oggi sono state pienamente implementate: abbiamo infatti strutturato un piano di comunicazione esterna di qualità, siamo riusciti a finanziare la costruzione di un pozzo d'acqua in Congo Belga (progetto ETS Bonheur Services)



e il progetto "La Tua Acqua" ha raggiunto oltre 4.400 alunni, estendendosi con successo anche alle scuole dell'infanzia.

Il monitoraggio del 2025 ha evidenziato numerosi traguardi raggiunti ma anche alcune criticità, come lievi ritardi dei lavori di captazione e nella piena attivazione dello sportello online, ambiti sui quali stiamo già lavorando per risolvere le pendenze e rialinearci ai target previsti.

Nel corso del 2025 *l'Azienda* ha ottenuto l'importante traguardo della certificazione UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere e proseguito il percorso verso l'efficiamento energetico e l'implementazione del sistema di gestione ISO 50001.

Le azioni intraprese si sono dimostrate essenziali per minimizzare il nostro impatto ambientale e sociale: con soddisfazione, infatti, possiamo evidenziare che tutto questo trova riscontro nella valutazione d'impatto effettuata secondo lo standard BIA, che ha visto il nostro punteggio salire a 91,2 (rispetto all'83,6 del 2024), con miglioramenti registrati in tutte le aree analizzate.

Affrontiamo il 2026 con la consapevolezza che essere una Società Benefit non rappresenta un traguardo statico, ma un percorso dinamico di miglioramento.

Il nostro impegno per il prossimo anno sarà quello di trasformare con determinazione le criticità emerse in nuove opportunità di crescita, per perseguire il benessere collettivo e la tutela ambientale in modo trasparente e condiviso con tutto il nostro territorio.

ING. MARINA ZORZETTO



RESPONSABILE
D'IMPATTO

INTRODUZIONE

CAPITOLO 02

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è dal 2024 una Società Benefit e, in quanto tale, redige annualmente la presente Relazione di Impatto, un documento annuale obbligatorio attraverso il quale rendicontare gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese e i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) a fianco del Bilancio di Sostenibilità.

La funzione centrale della Relazione di Impatto è quella di garantire un'informazione chiara ed accessibile a tutti, descrivendo quanto realizzato, offrendo una lettura costruttiva e prospettica delle attività, evidenziando sia i progressi compiuti sia gli ambiti di miglioramento.

Il quadro normativo di riferimento della presente relazione è rappresentato dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015), dal comma 376 al 384, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la qualifica di Società Benefit, ispirandosi al modello statunitense delle Benefit Corporation. Tale disciplina ha segnato un'evoluzione epocale nel modo di concepire l'impresa, superando una visione esclusivamente orientata al profitto e riconoscendo formalmente la possibilità – e la responsabilità – di integrare agli obiettivi economici anche quelli di creazione di valore sociale e ambientale.

In questo nuovo paradigma, l'impresa opera ufficialmente considerando l'impatto delle proprie attività su una pluralità maggiore di portatori di interesse, tra cui dipendenti, comunità locali, ambiente e territorio: ne deriva un approccio gestionale più ampio e consapevole, in cui la performance economico-finanziaria viene affiancata da una visione e misurazione più ampia degli impatti generati.

In tale contesto, la Relazione di Impatto assume un ruolo fondamentale anche sotto il profilo della responsabilità e della trasparenza: ai sensi dell'articolo 1, commi 376-383 della Legge n. 208/2015, essa deve essere allegata al bilancio civilistico annuale e pubblicata sul sito aziendale, garantendo così la massima accessibilità delle informazioni.

Il presente documento, a fianco del Bilancio di Sostenibilità, contribuisce a rappresentare in modo organico il percorso pluriennale intrapreso dall'azienda in ambito ESG, percorso che è stato anche declinato nel Piano Industriale e di Sostenibilità 2025-2027, approvato nel 2025 e dal set documentale a corredo che da anni definisce le linee guida e di operatività dell'Azienda, nonché l'approccio integrato alla sostenibilità che verrà approfondito nelle pagine a seguire.

Nel prosieguo della Relazione, i contenuti previsti dalla normativa verranno sviluppati in coerenza con le finalità di beneficio comune definite nello Statuto societario, offrendo una visione complessiva e articolata dell'impegno dell'azienda.

In apertura, il documento ospita la lettera del Presidente e quella della Responsabile di Impatto, a seguire poi sarà descritta l'attività di LTA, il concetto di Società Benefit, gli obiettivi di beneficio comune e le azioni realizzate nel 2025, come pure gli obiettivi 2026 per poi concludersi con un'analisi dello strumento di valutazione utilizzato e del punteggio ottenuto al 31 dicembre 2025.

L'AZIENDA - CHI È LTA

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (a seguire LTA) è una Società a totale controllo pubblico nata nel 2014 dalla fusione dei due gestori idrici operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale (ATO) "Lemene"⁽¹⁾: Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. Nel 2017 LTA incorpora anche la società Sistema Ambiente S.r.l., assumendo l'attuale configurazione. L'Organizzazione è titolare dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato *in house* fino al 30 giugno 2039.

La Società gestisce il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, dalla captazione della risorsa alla restituzione dell'acqua in ambiente, in 42 Comuni, di cui 30 situati nella Regione Friuli-Venezia Giulia e 12 nella Regione Veneto, per un'area totale di circa 1.689 km².

Nel 2025 Livenza Tagliamento Acque S.p.A. ha erogato l'acqua destinata al consumo umano per le esigenze di circa 275.291⁽²⁾ abitanti residenti, ai quali, nel periodo stagionale estivo, si aggiungono le presenze turistiche che interessano la località balneare di Bibione.

(1) Nel 2018 il territorio afferente l'ATO "Lemene" e l'ATO "Friuli Occidentale" è stato ricompreso nell'ATO unico regionale del Friuli-Venezia Giulia, le cui funzioni di Ente di Governo d'Ambito (EGA) sono attribuite all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR).

(2) Abitanti residenti ai quali LTA offre almeno un servizio tra acquedotto, fognatura e depurazione.



42

COMUNI SOCI
30 FRIULANI +
12 VENETI



1.689 KM²

DI TERRITORIO
SERVITO



L'approvvigionamento idrico viene garantito prevalentemente dai pozzi ubicati nella zona di Torrate di Chions, in comune di Chions (PN) e Savorgnano, in comune di San Vito al Tagliamento (PN). In parte minore la risorsa proviene da sorgenti e prelievi superficiali. L'acqua viene distribuita al territorio attraverso una rete di 3.348 km.

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. gestisce, inoltre, nei succitati Comuni, i servizi di fognatura, la cui rete si estende per circa 1.615 km ed è sostenuta da 305 sollevamenti, e depurazione delle acque reflue attraverso la conduzione di 135 impianti, di cui 51 imhoff.



275.291

ABITANTI SERVITI NEL 2025

289.396

RESIDENTI NEL TERRITORIO



3.348 km

LUNGHEZZA RETE ACQUEDOTTO

96

OPERE DI PRESA DA POZZO

26

OPERE DI PRESA DA SORGENTE

13

OPERE DI PRESA DA FIUMI/LAGHI



33.804.375 m³

VOLUME COMPLESSIVO DI ACQUA PRELEVATA DALL'AMBIENTE O ACQUISTATATA DA GESTORI LIMITROFI

1.615 km

LUNGHEZZA RETE FOGNARIA

305

SOLLEVAMENTI FOGNARI



28.161.479 m³

VOLUME TOTALE DEI REFLUI DEPURATI



135

IMPIANTI DI DEPURAZIONE



La Società ha negli anni intrapreso diverse azioni per concretizzare il proprio impegno, caratterizzato da trasparenza e determinazione, cercando di migliorarsi a favore di un servizio sempre più efficiente e di qualità. Una delle strade intraprese è stata quella di costruire il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza misurandosi attraverso uno standard prestabilito da un ente terzo attraverso l'ottenimento dal 2017 e il mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (certificato CSQ n. 0696.2022) Sistema di Gestione della Qualità, UNI EN ISO 14001:2015 (certificato CSQ n. 0934.2022) Sistema di Gestione Ambientale e UNI EN ISO 45001:2018 (certificato CSQ n. 0697.2022) Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro.

Le certificazioni sostengono il processo di crescita aziendale attraverso l'applicazione di approcci specifici, tra cui il ciclo *Plan-Do-Check-Act* (PDCA), che implementa il miglioramento continuo, e il cosiddetto *risk-based thinking*.

Il modello PDCA rappresenta un approccio dinamico e continuo alla gestione dei processi: l'Azienda pianifica le proprie attività, le mette in atto, ne verifica i risultati e interviene con eventuali azioni correttive e di miglioramento. In questo modo si garantisce non solo che i processi siano correttamente individuati e supportati, ma anche che siano costantemente monitorati e ottimizzati, con l'obiettivo di cogliere nuove opportunità di crescita e assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, creando valore nel tempo.

LTA HA ADOTTATO I SEGUENTI STANDARD INTERNAZIONALI:



9001:2015
NORMA UNI EN ISO
SISTEMA DI GESTIONE
AZIENDALE PER LA QUALITÀ

SCOPRI QUI



45001:2018
NORMA UNI EN ISO
SISTEMA DI GESTIONE PER LA
LA SALUTE E SICUREZZA

SCOPRI QUI



14001:2015
NORMA UNI EN ISO
SISTEMA DI
GESTIONE AMBIENTALE

SCOPRI QUI



Parallelamente, l'approccio *risk-based thinking* consente di adottare una visione preventiva nella gestione delle proprie attività: attraverso un'attenta analisi del proprio contesto, degli aspetti ambientali e sociali sui quali l'Azienda esercita un controllo o può esercitare un'influenza, conoscendo aspettative ed esigenze delle parti interessate, l'Organizzazione ha la possibilità di trattare i rischi, anticipandoli e fruire delle opportunità. Questo metodo favorisce una gestione più solida e resiliente.

Nel 2025 l'Azienda si è certificata secondo la UNI PdR 125:2022 (Certificato Bureau Veritas IT344877) a dimostrazione del proprio impegno concreto sui temi della parità di genere e dell'inclusione.

La UNI/PdR 125:2022 è una Prassi di Riferimento che fornisce linee guida operative per promuovere la parità di genere all'interno delle organizzazioni, contenendo un sistema strutturato di gestione che consente alle aziende di adottare politiche e misure concrete volte a ridurre il divario di genere.

Questi concetti sono stati ribaditi nella Politica di diversità ed Inclusione che riporta i principi ed i valori in cui crede la Società e che è condivisa con tutti i fornitori, al pari del Codice Etico, per garantirne massima diffusione e adesione anche da parte di chi, a vario titolo, entra in contatto con LTA.

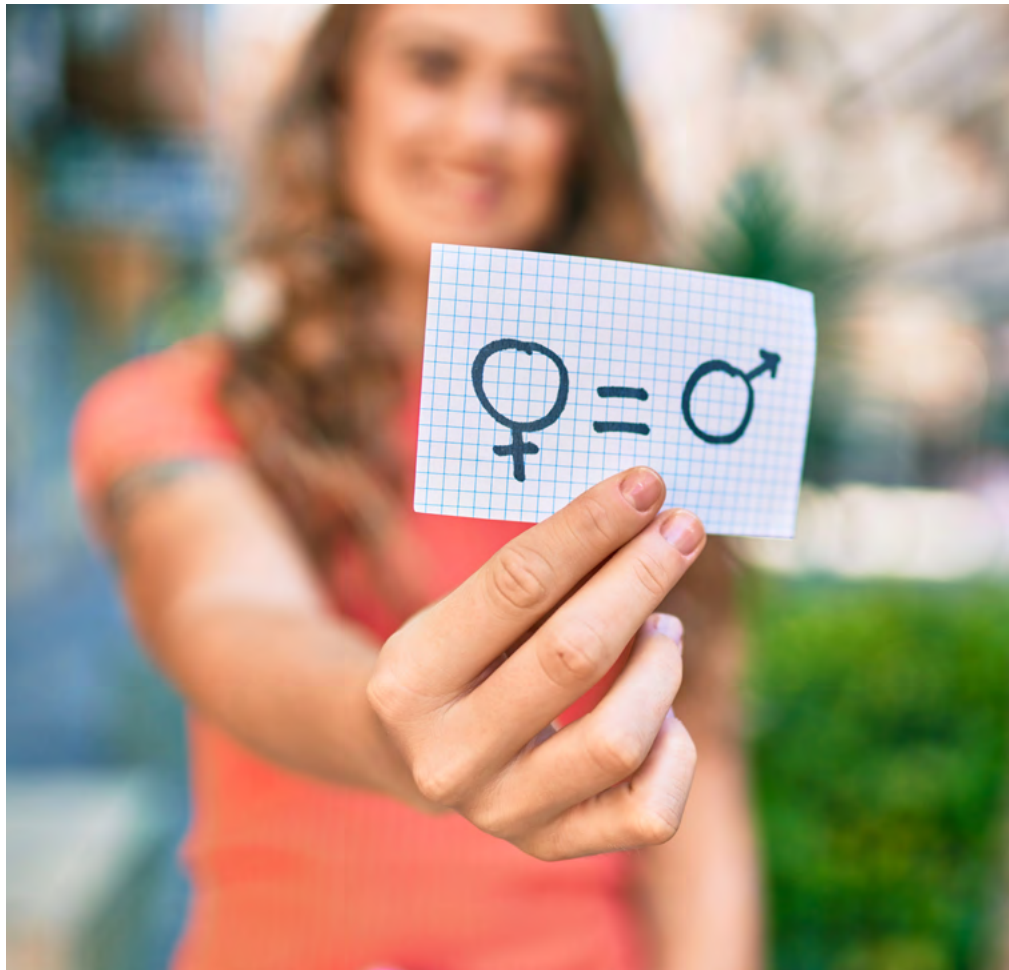


125:2022

PRASSI UNI PdR

SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

SCOPRI QUI



Il tema di una governance etica e trasparente è stato concretizzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, della presenza dell'Organismo di Vigilanza oltre che l'identificazione, volontaria, di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT)³⁾ deputato al controllo e aggiornamento del modello e gestione degli adempimenti in materia di privacy. Il Modello 231 stabilisce tutte le procedure necessarie a prevenire la commissione di reati da parte dei soggetti costituenti l'azienda e, per garantirne l'efficacia e la consapevole applicazione da parte di tutto il proprio personale, LTA assicura una costante formazione dei propri collaboratori.

Parte integrante del MOD 231 è il Codice Etico e di Comportamento, ovvero, l'insieme dei valori e dei principi fondamentali cui Livenza Tagliamento Acque S.p.A. si ispira nella conduzione delle proprie attività e delle relazioni sia interne che esterne; in esso sono individuati i principi generali e le regole di condotta ai quali viene riconosciuto valore etico. Il Codice Etico e i principi del Modello 231 vengono condivisi da LTA con tutti i propri fornitori al fine di garantire la diffusione di una cultura della legalità.

L'Azienda è, inoltre, dotata di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e di una procedura per le segnalazioni anonime di comportamenti illeciti (Procedura *whistleblowing*). La trasparenza, necessaria a mantenere la fiducia dei propri stakeholder, è garantita con la pubblicazione, nel proprio sito aziendale, dei dati di performance aziendale e di tutte le procedure in essere.

La sicurezza informatica e la protezione dei dati sono altrettanto importanti in LTA che si è dotata nel tempo di un Regolamento privacy e sicurezza, in accordo con il GDPR – Regolamento UE/679/2016, e di una policy per la gestione del *data breach*. L'azienda fornisce costantemente formazione al proprio personale al fine di promuovere la consapevolezza del valore dei dati trattati e limitare il rischio di cadere vittima di attacchi *cyber*. Nel 2025 si è concluso, in particolare, il secondo ciclo formativo in tema di sicurezza digitale.

Infine, nel 2025 è stato approvato il Piano Industriale e di Sostenibilità 2025-2027 contenente le linee guida e gli obiettivi chiave per i prossimi tre anni, tracciando una visione strategica ambiziosa ed innovativa per il prossimo futuro.

Sviluppo, resilienza e creazione di valore: questi si confermano gli *asset* strategici del nuovo piano fondato su investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e transizione ecologica per aumentare ulteriormente la resilienza di reti e impianti.

(3) Le società pubbliche quotate, ovvero le società a partecipazione pubblica che emettono alla data del 31 dicembre 2015 azioni quotate in mercati regolamentati o che emettono strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, sono espressamente escluse dall'ambito di applicazione della disciplina di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012. Sono inoltre escluse le società partecipate dalle quotate, salvo che siano, non per il tramite delle quotate, controllate o partecipate da pubbliche amministrazioni. Fonti: l. 190/2012 – art. 2-bis, co. 2, lett. b) D.Lgs. 33/2013 – art. 2, co. 1, lett. p) D.Lgs. 175/2016 – Delibere ANAC n.ri 1134/2017 e 1164/2019 – atto di segnalazione n. 3 del 10 luglio 2020 – Consiglio di Stato, Commissione Speciale, parere n. 1257/2017, § 10. – PNA 2022; § 2.2.



LA SOSTENIBILITÀ IN LTA

CAPITOLO 03

La missione di LTA è

Assicurare continuità, sicurezza e qualità dei servizi offerti in relazione alle esigenze degli utenti serviti, garantendo nel contempo la tutela delle risorse idriche del territorio, salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future”.



Questo è il modo in cui la Società ha deciso di operare e alla base c'è la tutela del territorio e dei diritti delle persone e degli ecosistemi che lo popolano. LTA si focalizza su un modello di gestione circolare dell'acqua partendo dalla captazione fino alla restituzione in ambiente e, in questo modello, cerca sempre nuovi obiettivi di miglioramento al fine di garantire la protezione qualitativa e quantitativa di una risorsa fondamentale per la vita di tutti gli esseri viventi. Per LTA la sostenibilità si declina nei tre pilastri ESG attraverso le azioni di ogni giorno:

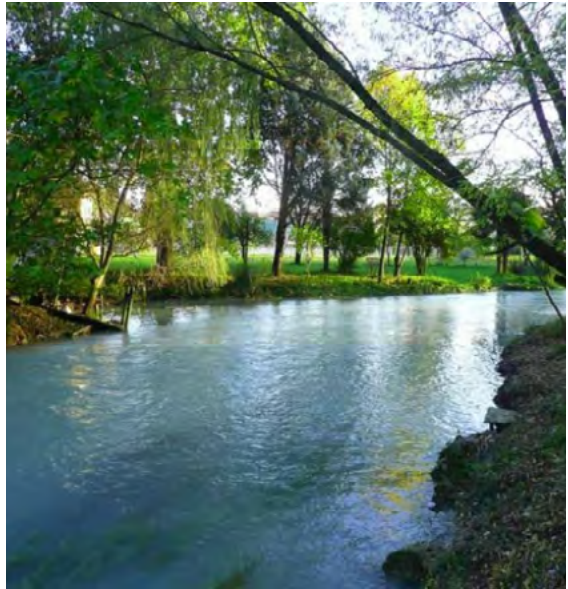
Sostenibilità Ambientale è sviluppare azioni volte ad incrementare la resilienza del servizio offerto, la riduzione delle perdite idriche, il potenziamento del servizio di fognatura, il miglioramento dei sistemi di trattamento, l'efficientamento energetico di tutti gli impianti e le strutture gestite anche attraverso la ricerca e lo studio di soluzioni innovative.

Sostenibilità Sociale è essere parte attiva nella comunità con azioni volte a promuovere la cultura, la sensibilizzazione ai temi ambientali e il rispetto del mondo comune. Gli utenti sono una parte essenziale da tutelare e valorizzare anche attraverso il loro coinvolgimento al fine di individuare criticità e spunti di miglioramento. La valorizzazione e la sicurezza della propria forza lavoro e di quella delle realtà aziendali che collaborano con LTA è la base per costruire rapporti di fiducia e collaborazioni efficaci.

Sostenibilità di Governance è operare attraverso un modello economico trasparente, efficiente ed efficace, guidati da strategie chiare e condivise con i propri soci e gli enti sovraordinati, misurando i progressi e il valore che è in grado di creare. Il modello su cui si basa LTA punta ad equilibrare il mandato aziendale con le richieste e le aspettative dei propri portatori d'interessi e la stabilità finanziaria, solo nell'integrazione di queste tre realtà è possibile costruire un servizio solido e stabile nel tempo.

Per tutte queste ragioni i temi della sostenibilità sono entrati attivamente a far parte del Piano Industriale e di Sostenibilità 2025/2027 che parla di sviluppo, resilienza e creazione di valore quali asset strategici. Nel Piano gli obiettivi e le azioni del programma degli interventi sono stati connessi agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e sono stati sinergicamente intrecciati agli obiettivi di beneficio comune introdotti nello statuto a seguito della trasformazione, nel 2024, in Società Benefit.

La società punta su 7 *driver* interconnessi e tra loro strettamente legati come le dimensioni della sostenibilità che non possono essere analizzate singolarmente ma solamente in modo olistico.



7 DRIVER



Nell'ottica di un confronto e dialogo costante e costruttivo con tutti i propri portatori di interesse e al fine di informarli in modo trasparente sul proprio modello di business, sulla strategia adottata e gli obiettivi prefissati, dal 2017 LTA pubblica il proprio Bilancio di Sostenibilità.

I bilanci fino al 2023 sono stati redatti secondo lo standard GRI (*Global Reporting Initiative*), universalmente riconosciuto e capace di fornire dati comparabili nel tempo e confrontabili con quelli di aziende analoghe, attribuendo sostanza a quanto pubblicamente riportato. Lo standard rappresenta un insieme di linee guida internazionali sviluppate dalla *Global Reporting Initiative* per supportare le organizzazioni nella redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Dal 2024 il Bilancio ha cambiato linguaggio adottando lo standard di rendicontazione ESRS (*European Sustainability Reporting Standard*) introdotto dalla Direttiva UE 2022/2464 della rendicontazione di sostenibilità CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*). A differenza di altri *framework* volontari, gli ESRS sono obbligatori per le imprese che rientrano nel campo di applicazione della direttiva: LTA, pur non rientrando in questa categoria, ha deciso di uniformarsi volontariamente e in modo proattivo così da allinearsi alle politiche e agli obiettivi della Comunità Europea.

Gli ESRS stabiliscono in modo dettagliato le informazioni da presentare, introducendo il principio della "doppia materialità", secondo cui le aziende devono rendicontare sia gli impatti delle proprie attività sull'ambiente e sulla società, sia i rischi e le opportunità che i fattori ESG possono avere sulle performance economico-finanziarie dell'impresa.

Al fine di permettere la continuità con il linguaggio precedente utilizzato, LTA ha scelto di continuare a monitorare alcune metriche quantitative, non esplicitamente richieste dal nuovo standard di rendicontazione, dando la possibilità di mantenere il confronto dei risultati nel tempo.

Per quanto concerne l’impegno nei confronti dell’Agenda 2030 dell’ONU, dall’analisi del proprio modello di business, LTA attualmente contribuisce in modo attivo a 11 dei 17 SDGs, con maggiore prevalenza sui temi 6, “Acqua pulita e servizi igienico sanitari” e 9, “Industria, innovazione e infrastrutture resilienti” che rappresentano 2 temi basilari per l’attività della Società. Attraverso gli obiettivi del Piano Industriale e di Sostenibilità sarà possibile incrementare tale contributo.



AMBIENTALE

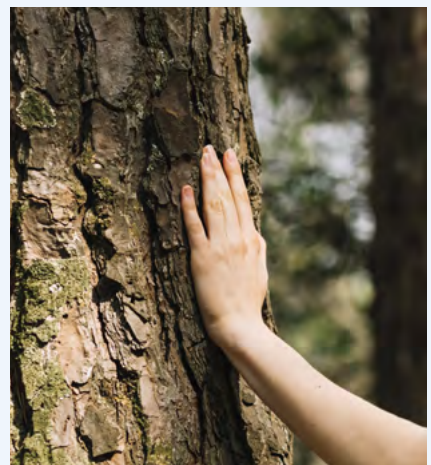
SDGs correlati

SOCIALE

SDGs correlati

ECONOMICO

SDGs correlato



GLI STAKEHOLDER DI LTA

PERSONALE E LORO RAPPRESENTANTI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Intranet aziendale
- Mail interna
- Incontri periodici

FORNITORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Codice Etico
- Incontri periodici
- Gestione strutturata per commessa

FAMIGLIE, IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI/CATEGORIA

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Indagini di *customer satisfaction*
- Sportelli e call center
- Sito internet
- Gestione dei reclami e delle richieste di informazioni

COMUNI SOCI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Assemblee dei Soci
- Incontri territoriali
- Incontri individuali

AMBIENTE

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Confronto con Enti che tutelano l'ambiente

FINANZIATORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Sezione *Investor Relation* del sito internet
- Incontri periodici

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI REGOLATORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Incontri periodici
- Tavoli tecnici
- Interfaccia con autorità nazionali tramite Consorzio Viveracqua e Rete SWM FVG

NUOVE GENERAZIONI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Progetti didattici di educazione ambientale

COMUNITÀ LOCALE

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Comunicazione tramite media
- Incontri con comitati locali



LE SOCIETÀ BENEFIT

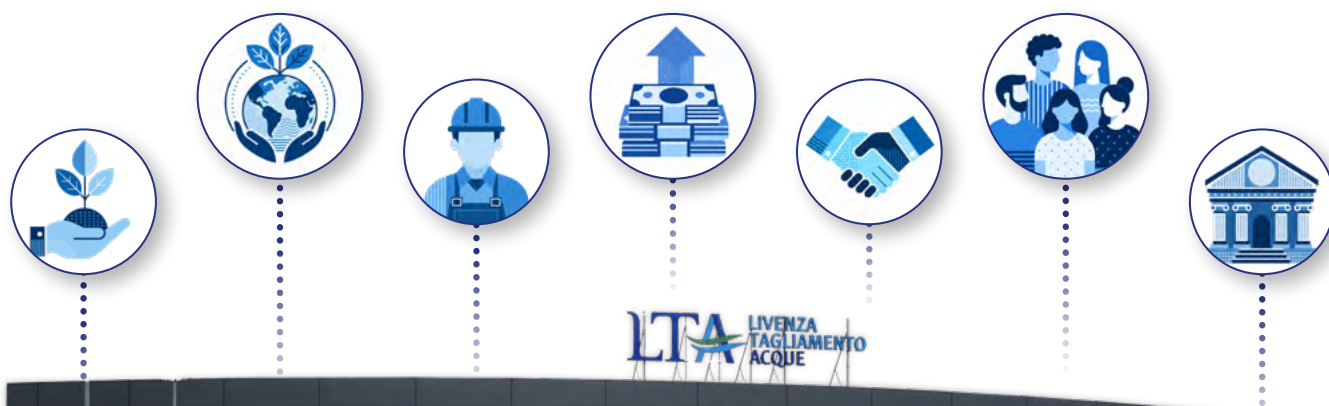
CAPITOLO 04

La disciplina delle Società Benefit, contenuta nella Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016 - Art. 1, Commi 376-384, pubblicata in G.U. n. 302 del 30/12/2025 - Suppl. Ordinario n. 70), è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

Per acquisire la qualifica, la società deve modificare lo statuto, prevedendo nell'oggetto sociale la finalità di beneficio comune che intende perseguire ossia, il perseguimento di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di cui al comma 376.

Acquisita la qualifica, la società è poi amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nel comma 376, conformemente a quanto previsto dallo statuto.

Con l'introduzione nell'ordinamento italiano delle Società Benefit, il Legislatore ha contribuito ad arricchire, in armonia con la strategia adottata dalla Comunità Europea (UE COM/2011/681), il concetto di Responsabilità Sociale di Impresa: mentre quest'ultima, infatti, è stata per lungo tempo intesa come un mero atto discrezionale dell'imprenditore che adotta, senza alcuna imposizione o vincolo giuridico, pratiche e politiche aziendali ad alto impatto sociale o ambientale, con la Società Benefit la compagine sociale, al momento della costituzione o, successivamente, a seguito di apposita modifica statutaria, decide di vincolare la società anche ad una missione di beneficio comune che viene, pertanto, a configurarsi come un obbligo giuridico e che risulta essere parte integrante delle decisioni strategiche d'impresa.



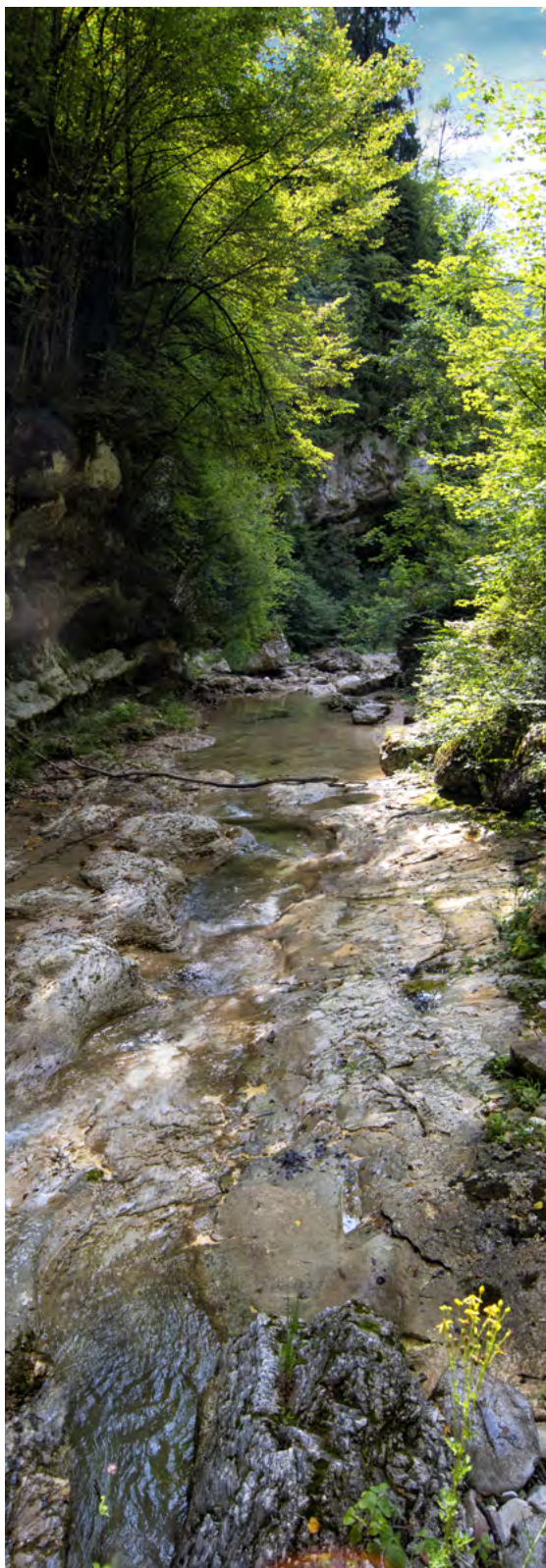
La redazione e pubblicazione della Relazione di Impatto diventa strumento fondamentale per le Società Benefit per adempiere agli obblighi di trasparenza richiesti volti a informare sia il pubblico sugli impatti sociali e ambientali complessivi della Società Benefit sia gli azionisti, in modo che possano esercitare i loro diritti.

Le Società Benefit sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 145/2007 in materia di pubblicità ingannevole e alle disposizioni del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005), individuando quale organo di controllo l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM).

LTA ha deliberato di procedere con le pratiche per l'ottenimento della qualifica Benefit nel 2023, e all'unanimità, in occasione dell'Assemblea dei Soci e si è trasformata concretamente in Società Benefit, modificando il proprio statuto, a gennaio 2024: l'operazione ha permesso l'ottenimento di una qualifica già naturalmente presente nel modo di operare della società ma che, con la formalizzazione dell'impegno, ha nuovamente affermato la propria volontà di agire quotidianamente a favore di uno sviluppo sostenibile a sostegno della protezione dell'ambiente e dello sviluppo sociale.

L'operazione è stata condivisa e valutata preliminarmente con una approfondita analisi sinergica realizzata con la società consortile Viveracqua S.c.a.r.l., di cui LTA fa parte, società che raggruppa tutti i gestori idrici a totale proprietà pubblica del Veneto.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare il compito di controllare il perseguimento delle finalità di beneficio comune definite nell'oggetto sociale, di monitorare gli impatti della Società e di favorire una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte e nelle attività di LTA all'ing. Marina Zorzetto alla quale è stato attribuito il ruolo di Responsabile di Impatto.





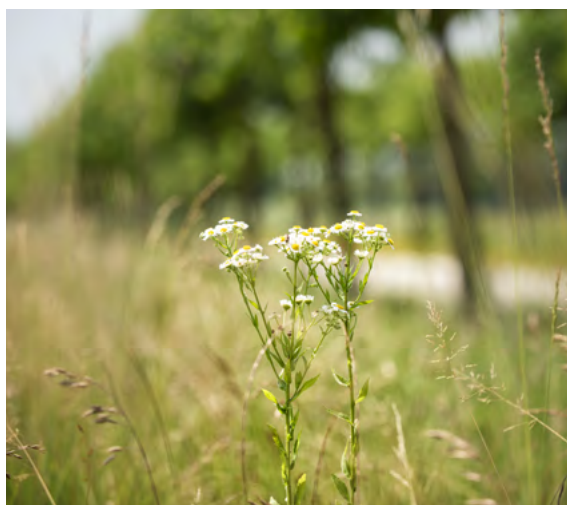
L'ingegnere è affiancata dall'avv. Luisa Padovan, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, per evidenziare l'impegno che la Società vuole assumere nei confronti dei propri stakeholder.

Dopo un'attenta analisi interna sono state individuate 3 finalità di beneficio comune, espressione delle azioni e degli impatti materiali positivi che LTA si prefigge di generare su ambiente e società, che più rappresentano l'impegno in favore delle tematiche ambientali e sociali del territorio. Le finalità di beneficio comune, esplicitate all'interno dello statuto sociale all'articolo 3, sono:

1. Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio.
2. Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica.

3. Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al Servizio Idrico Integrato.

Questi obiettivi sono fortemente incentrati sulla natura del servizio offerto e dimostrano come la finalità di LTA sia quella di promuovere il diritto incondizionato di accesso all'acqua.



DENTRO GLI OBIETTIVI DI BENEFICI COMUNE

CAPITOLO 05

In questa sezione vengono presentati gli obiettivi di beneficio comune individuati da Livenza Tagliamento Acque e le azioni individuate per permetterne il raggiungimento. Saranno descritte due tipologie di azioni:

- Azioni continuative che LTA garantisce annualmente e sulle quali investe in modo costante da anni (l'anno scorso indicate come "fuori piano");
- Azioni individuate nel piano industriale e di sostenibilità che si articolano su un orizzonte temporale definito e prevedono, dunque, traguardi intermedi da raggiungere.



Di seguito si analizzano i singoli obiettivi di beneficio comune inseriti nello statuto.

OBIETTIVO 01

Destinare il valore generato dalla Società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio.



L'obiettivo punta a garantire un Servizio Idrico resiliente e capace di fornire con continuità acqua sicura e di qualità per gli utenti del territorio servito anche in caso di emergenze legate al cambiamento climatico o ad altri incidenti che possono verificarsi (come rotture, contaminazioni locali, ecc...). A questo si affianca l'allontanamento e il trattamento dei reflui finalizzato al mantenimento di un ambiente salubre e sicuro, che tuteli i corsi d'acqua e favorisca il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dall'Unione Europea. Un sistema efficiente ed efficace richiede un costante aggiornamento tecnologico che permetta di approcciarsi ai più moderni sistemi di ricerca perdite, di trattamento delle acque, di efficientamento energetico consci della limitatezza delle risorse e della responsabilità che ogni individuo ha di tutelarle.



AZIONE: Promuovere la riduzione delle perdite mediante il rinnovo della rete acquedottistica e specifiche azioni gestionali, incrementare la manutenzione programmata di reti e impianti di acquedotto anche mediante l'utilizzo di metodi predittivi che permettano di prioritizzare gli interventi.

A01.19 Torrate - Annone Veneto II stralcio - I lotto

A01.20 Torrate - Annone Veneto II stralcio - II lotto

Le attività previste da queste due azioni riguardano la realizzazione di una nuova condotta adduttrice che permetta di collegare il campo pozzi di Torrate alla rete distributrice di Annone Veneto, sfruttando il sedime della ferrovia dismessa che collegava Motta di Livenza a San Vito al Tagliamento. In particolare, i due lotti prevedono la realizzazione del tratto di condotta DN 400 mm in ghisa tra Villotta di Chions e Chions per complessivi 6 km. La nuova condotta ha lo scopo di potenziare il sistema di adduzione rendendolo indipendente dalla distribuzione così da aumentare la resilienza del sistema in caso di fallanze, migliorare la distribuzione della risorsa e dare maggiori garanzie di continuità del servizio.

Per quanto riguarda il primo lotto, dopo l'aggiudicazione dei lavori nel 2024, nel 2025 si sono concluse tutte le opere a meno di quelle marginali e si prevede l'attivazione della tratta nel 2026 in anticipo rispetto alle previsioni di piano.

Il secondo lotto è stato aggiudicato nella seconda metà del 2025 e si prevede di arrivare a collaudo come da previsioni di piano nel 2027.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Torrate - Annone Veneto II stralcio I lotto	Avanzamento opere	Lavori aggiudicati in data 10/12/2024 (Det. del DG n. 806/2024)	Avanzamento del 30% delle opere	Conclusione opere a meno di lavori marginali Obiettivo raggiunto	Collaudo
Torrate - Annone Veneto II stralcio II lotto	Avanzamento opere	Approvato progetto definitivo con Decreto di AUSIR n. 33 del 03/04/2024	Aggiudicazione lavori	Lavori aggiudicati, contratto CA2025L0150, settembre 2025, lavori in corso Obiettivo raggiunto	Avanzamento del 60% delle opere



AZIONE: Promuovere la ricerca e la realizzazione di nuove fonti idropotabili:

LTA ha programmato due interventi finalizzati a garantire la solidità del sistema di erogazione idropotabile attraverso il potenziamento delle opere di captazione al fine di affrontare possibili eventi siccitosi e rendere più sicura la continuità del servizio.

A02.2 Campo pozzi San Giovanni Cordenons

La prima delle due azioni, prevede la realizzazione di un nuovo pozzo nell'area della centrale idrica di Cordenons (PN) per l'esercizio in parallelo o in scorta all'esistente. Nel 2024 l'Azienda ha approvato il progetto esecutivo e per il 2025 la Società si proponeva di raggiungere un avanzamento delle opere pari all'80% dell'importo affidato in modo da arrivare a collaudare e attivare il nuovo pozzo entro il 2026. Pur essendoci stato un ritardo nella realizzazione delle opere, che alla fine del 2025 si attestavano attorno al 30%, LTA ritiene di poter comunque confermare l'obiettivo di collaudo entro il 2026.

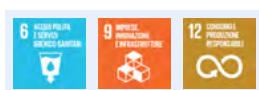
A02.3 Collettore pozzo n. 9

La seconda azione consiste nella realizzazione di un collettore che colleghi il "pozzo 9", in loc. San Vito al Tagliamento, realizzato nel 2021 per potenziare il sistema di alimentazione in esercizio dagli anni '60, alla centrale di Savorgnano sempre in comune di San Vito al Tagliamento. Il pozzo che, durante l'emergenza idrica 2022-2023 era stato collegato provvisoriamente alla centrale di Savorgnano, grazie all'intervento previsto entrerà a far parte attiva del sistema di captazione garantendo:

- la portata sufficiente a sopperire alle richieste di punta estive, oltre che ad eventuali incrementi a lungo termine della portata media richiesta dalla popolazione;
- la riduzione del grado di vulnerabilità del sistema potenziando la captazione e riducendo l'esposizione al rischio di inquinamenti delle falde, potendo usufruire di due distinti acquiferi confinati.

Il progetto definitivo del collettore è stato approvato in AUSIR nel 2024 e per il 2025 la Società si era posta l'obiettivo di raggiungere un avanzamento delle opere pari al 70% dell'importo lavori affidato. I lavori hanno subito dei rallentamenti e, come per il caso precedente, le opere alla fine del 2025 si sono attestate su un avanzamento del 30%. Anche in questo caso, tuttavia, LTA punta a garantire, comunque, l'obiettivo di collaudo al 2026.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Nuovo pozzo Cordenons	Avanzamento opere	Approvato Progetto Esecutivo nella seduta del CDA del 22/10/2024	Avanzamento dell'80% delle opere	Lavori in corso con un avanzamento opere del 30% Obiettivo non raggiunto	Collaudo
Collettore pozzo n. 9	Avanzamento opere	Approvato con Decreti di AUSIR n. 86 del 25/11/2024 e 92 del 11/12/2024	Avanzamento dell'70% delle opere	Lavori in corso con un avanzamento opere del 30% Obiettivo non raggiunto	Collaudo



AZIONE: Sostituzione contatori acquedotto con smart meters (A04):

L'Azienda sta procedendo al rinnovo dei contatori d'utenza al fine di sostituirli con sistemi più performanti dal punto di vista metrologico favorendo la riduzione degli errori di misura. Il programma di sostituzione approvato da AUSIR prevede anche l'introduzione di contatori smart, al posto dei contatori tradizionali, che hanno il vantaggio di monitorare il consumo idrico in modo continuo offrendo la possibilità all'utente di monitorare i propri consumi e responsabilizzandolo nella riduzione degli sprechi. L'utilizzo di questi strumenti di misura contribuisce alla riduzione delle perdite permettendo di individuare rapidamente la presenza di consumi anomali potenzialmente riconducibili a rotture e permette di intervenire in modo più rapido nella risoluzione dei problemi.

Lo strumento avvicina l'utente alla gestione e gli permette di contribuire attivamente alla tutela della risorsa idrica. Nel 2025 il piano prevedeva la sostituzione di 10.776 contatori dei quali 5.388 smart, ne sono stati sostituiti 12.406 dei quali 4.667 smart, complessivamente sono stati sostituiti più contatori di quelli previsti seppure meno di tipologia smart meter. In realtà il piano di sostituzione dei contatori prevedeva di introdurre tra il 2024 e il 2025 complessivamente 8.621 contatori smart, 3.233 nel 2024 e 5.388 nel 2025: nel 2024 sono stati posati 8.821 contatori smart e nel 2025 sono stati posati 4.667 contatori smart per un totale di 13.488 comunque superiore alle previsioni.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Contatori sostituiti	n. contatori/anno	13.956	10.776	12.406 Obiettivo raggiunto	9.889
Di cui smart meter	n. contatori/anno	8.821 ⁽⁴⁾	5.388	4.667	6.581

(4) Nella Relazione di Impatto 2024 erano stati indicati 8.751 contatori smart, tuttavia, da successive verifiche, i contatori sono risultati essere 8.821.



AZIONE: Aumento livello infrastrutturazione acquedottistica area montana

Le zone montane presentano numerose fragilità, peculiarità legate alla morfologia del territorio, alle caratteristiche intrinseche di biodiversità e cultura presenti: sono spesso caratterizzate da piccoli insediamenti collocati in zone idrogeologicamente a rischio non sempre facilmente raggiungibili. Garantire la continuità del servizio diventa, quindi, una sfida con la quale il gestore deve imparare a convivere e che deve essere pronto ad affrontare in modo sistematico. Gli investimenti su queste aree sono fondamentali per garantire il controllo della risorsa e il benessere di comunità a margine che rischiano, in caso contrario, l'isolamento.

A05.2/3/4 Potenziamento impianti di filtrazione/potabilizzazione

Al fine di garantire la continuità del servizio nelle aree montane sono stati avviati i lavori di adeguamento/potenziamento degli impianti di potabilizzazione e filtrazione delle sorgenti "Giulia", Acquedotto di Frisanco, "Rio Ferro", acquedotto di Meduno e "Ruspert", acquedotto di Fanna. Le opere prevedono la realizzazione di filtrazioni delle acque derivate dalle tre sorgenti a servizio delle reti di acquedotto locali al fine aumentare la resilienza del sistema a fronte di possibili problemi di torbidità che possono manifestarsi in presenza di piogge prolungate. Nel 2024 si è raggiunto l'obiettivo di approvare il progetto in AUSIR, nel 2025 sono stati aggiudicati e consegnati i lavori in linea con la programmazione. Si conferma il collaudo per l'anno 2028. Il progetto è, inoltre, risultato assegnatario di un finanziamento statale nell'ambito del PNISSI (Piano nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico).

A05.5/6/7/8 Distrettualizzazione

Con il 2025 è stata completata la distrettualizzazione di tutto il territorio di LTA, comprensivo dell'area montana, attività avviata nel 2024, grazie i fondi messi a disposizione dal PNRR. La distrettualizzazione, suddividendo il territorio in piccole porzioni di rete asservite a sensori e misuratori di pressione permette di monitorare in modo efficace il territorio intervenendo in modo mirato sulle possibili perdite presenti. Lo studio della rete consente, inoltre, di identificare le aree più critiche prioritizzando gli interventi.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Filtrazioni	Avanzamento opere	Approvazione progetto definitivo con Decreto 90 del 03/12/2024	Aggiudicazione lavori	Lavori aggiudicati ed avviati nel mese di dicembre 2025 Obiettivo raggiunto	Avanzamento del 50% delle opere affidate
Distrettualizzazione area montana	Percentuale di rete distrettualizzata	11%	100%	Distrettualizzazione completata Obiettivo raggiunto	L'azione si è conclusa con il 2025



AZIONE: Ridurre le acque parassite e i consumi energetici in rete: estensione progetto RE.FO.SCO. di modellazione numerica ed analisi delle reti fognarie; risanamenti; telecontrollo (A06.3):

LTA ha avviato nel 2022 un progetto pilota nell'area del Sanvitese allo scopo di individuare le portate parassite che affliggono l'area e sono notevolmente influenzate dalle variazioni degli eventi piovosi, al fine di poterne prevedere la manifestazione e l'entità ed individuare il tipo di intervento più efficace per contenerne o eliminarne gli effetti in modo predittivo. Il progetto partito dal bacino pilota dovrà essere esteso a tutta la rete fognaria.

L'obiettivo dello studio, sviluppato dalle società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., Piave Servizi S.p.A. e Hydrogea S.p.A., è la creazione di un modello in grado di simulare il comportamento della rete e di alimentare lo stesso con dati raccolti in tempo reale da strumenti in loco. Per fare ciò sono stati installati strumenti di portata e livello lungo la rete e nei vari impianti al fine di rilevarne il comportamento, valutare l'impatto delle acque parassite e tarare il modello numerico. I dati raccolti, rielaborati tramite tecniche di Intelligenza Artificiale e *Deep learning*, consentiranno di conoscere il funzionamento delle fognature, di prevedere il loro comportamento e di intervenire prima che vi siano criticità grazie all'invio tempestivo di specifici alert.

La prima fase del progetto ha avuto inizio a settembre 2022 e ha previsto il rilievo delle reti del bacino pilota scelto (nel caso di LTA è il bacino afferente al depuratore di via Zuccherificio a San Vito al Tagliamento). Nel corso del 2023 è proseguito il rilievo delle reti fognarie e degli impianti, rilievo che si è concluso per tutto il comprensorio nel 2025. Nel 2023 è stato eseguito il monitoraggio temporaneo del bacino pilota, funzionale alla taratura del modello numerico, ed è stato dato avvio al monitoraggio permanente che si è concluso nel 2025. Sempre nel 2025 si è conclusa la modellazione numerica del bacino pilota e si è quasi conclusa l'implementazione della piattaforma digitale in linea con la programmazione prevista. Per il 2026, oltre a continuare il monitoraggio del bacino pilota, si avvierà la fase di monitoraggio e modellazione dei principali bacini fognari del territorio servito.



L'utilizzo dello strumento descritto garantirà una gestione più efficace ed efficiente che permetterà di ridurre l'attivazione di sfioratori e di scarichi verso l'ambiente, gli intasamenti e gli allagamenti in strada e, di conseguenza, i disagi per gli utenti anche grazie alla possibilità di avere un'indicazione immediata dei bacini affetti da acque parassite.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Modellazione numerica delle reti fognarie	Avanzamento opere	Completato rilievo bacino pilota, avvio rilievo rete fognaria restante, avviato monitoraggio temporaneo bacino pilota, avvio monitoraggio permanente bacino pilota	Completamento rilievo rete fognaria modellazione numerica bacino pilota avanzamento monitoraggio bacino pilota avvio sviluppo piattaforma	Rilievi completati, in corso di restituzione. Completata modellazione numerica bacino pilota. Piattaforma digitale quasi completamente sviluppata Terminato monitoraggio permanente del bacino pilota Obiettivo raggiunto	Avvio monitoraggio definitivo del bacino pilota (acquisto strumentazione); avvio monitoraggio e modellazione dei principali bacini fognari del territorio gestito



AZIONE: Collegare tra loro, ove possibile, le reti acquedottistiche, ora separate, presenti nel comprensorio di LTA e le reti di LTA con gli altri Gestori del SII - Savorgnano - Bibione I lotto (A11.6):

Il territorio della destra idrografica del fiume Tagliamento, gestito da LTA, è servito da una dorsale acquedottistica "Nord-Sud" che, percorrendo il territorio da Savorgnano a Bibione (centro balneare in comune di San Michele al Tagliamento), alimenta con struttura "a pettine" le reti locali di Cordovado, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro (per le sole frazioni di Giussago e Lugugnana), San Michele al Tagliamento. L'intervento di progetto, finanziato con fondi PNRR, riguarda il primo lotto del raddoppio della sopraccitata condotta e prevede la posa di circa 8.5 km di condotta di acquedotto del DN 700 mm in acciaio, nel tratto friulano del territorio attraversato. L'intervento consentirà un regime di pressione estivo più contenuto rispetto all'attuale, con conseguente riduzione delle perdite idriche distribuite, ottenendo un risparmio energetico e la diminuzione della probabilità di guasto alle tubazioni. Inoltre, il raddoppio della condotta garantirà la ridondanza necessaria ad assicurare il servizio idrico per il tratto più vetusto della condotta attualmente in esercizio, creando altresì le condizioni per poterne pianificare il risanamento.

L'intervento costituisce parte integrante del sistema di interconnessione per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico tra gli acquedotti previsto dal Masterplan degli Acquedotti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale che copre l'orizzonte temporale 2021-2051.

Nel 2024 si era raggiunto un avanzamento delle opere pari a 47% e con il 2025 le opere sono state concluse in linea con il cronoprogramma finanziario. I lavori saranno definitivamente collaudati nel 2026 secondo le richieste previste dai finanziamenti PNRR.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Savorgnano - Bibione I lotto	Avanzamento opere	Avanzamento di circa il 47% dei lavori	Fine lavori	Verbale di fine lavori a dicembre 2025, Obiettivo raggiunto	Collaudo lavori



AZIONE: Avviare uno o più progetti pilota per il riutilizzo delle acque depurate anche mediante accordi con i Consorzi di Bonifica - predispone studio (A12):

Il tema del riutilizzo delle acque depurate sta diventando sempre più rilevante soprattutto a seguito dei fenomeni siccitosi che si ricorrono anche nel territorio Veneto - Friulano, storicamente ricco d'acqua, a causa del cambiamento climatico. L'area gestita da LTA è identificata dal *World Resource Institute* a medio alto stress idrico, significa che la richiesta d'acqua per le attività umane (consumo domestico, irrigazione, consumo industriale, idroelettrico...) può entrare in competizione con la disponibilità.

Diventa, quindi, di fondamentale importanza per chi gestisce l'acqua individuare strumenti capaci di garantirne il riutilizzo senza andare ad intaccare le fonti presenti sul territorio oltre che trovare dei sistemi per collaborare e garantire il miglior risultato possibile. Attualmente il riutilizzo delle acque in Italia è disciplinato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 185 del 12 giugno 2003 ("Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue") e dal Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2020/741 del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua, nel quale sono indicati i requisiti che devono rispettare le acque reflue depurate riutilizzate a scopi agricoli; la normativa italiana è attualmente in corso di ulteriore aggiornamento. In attesa delle nuove indicazioni normative, LTA in linea con i principi di economia circolare e tutela della risorsa, contribuirà alla realizzazione di uno studio di fattibilità nell'ambito della Rete *Smart Water Management*, nella quale collaborano i gestori del SII del Friuli Venezia Giulia, che valuti le potenzialità del riutilizzo delle acque depurate nel territorio Friulano. Le caratteristiche dello studio e le tempistiche verranno concordate con i partner ma si stima la conclusione per il 2027.

Non si esclude di valutare ulteriori possibilità a valle delle modifiche normative di prossima introduzione.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Studio sul riutilizzo acque depurate	Avvio studio	Analisi esplorativa preliminare con i consorzi di bonifica	Avvio studio di fattibilità	Promosso studio di fattibilità con la rete SWM Obiettivo raggiunto	Avviare studio in collaborazione con la rete SWM

Azioni continuative

C01.1 Promozione attività di ricerca sugli acquiferi su cui insistono i prelievi idropotabili di LTA

LTA da diversi anni promuove la ricerca scientifica mirata alla conoscenza del territorio gestito e, in particolare, delle fonti idropotabili disponibili, disponendo di una corposa banca dati, in continuo aggiornamento ed implementazione. Lo scopo di questi studi è conoscere la natura e le peculiarità del territorio individuandone potenzialità e fragilità. Notevole rilievo è stato dato negli anni proprio allo studio delle falde del sottosuolo al fine di capire quali fossero le potenzialità degli acquiferi, come si originano e, quindi, quali fenomeni possono influenzarne le caratteristiche sia in termini quantitativi che qualitativi. Questi studi rivestono anche notevole importanza per l'identificazione delle aree di salvaguardia e della sicurezza dei punti di prelievo. Si evidenziano gli studi e le convenzioni attualmente in corso:

- Nel 2025 si è formalizzata una Convenzione Quadro di Collaborazione di Ricerca con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), che ha come scopo quello di proseguire gli studi geofisici relativi alla pianura Pordenonese. L'accordo quadro, sottoscritto nel 2025, avrà durata di 3 anni.
- Si è formalizzato un accordo quadro con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Geoscienze, con lo scopo di approfondire le ricerche in merito all'acquifero sotterraneo sul quale insiste il territorio gestito da LTA, utile ad una gestione sempre più strategica e sostenibile della risorsa. L'accordo quadro, sottoscritto nel 2025, avrà durata di 3 anni.
- È in opera un tavolo tecnico costituito da Regione FVG, Università degli studi di Trieste e Gestori del SII, relativo al Progetto Degli Acquiferi Carsici, utile alla predisposizione di un protocollo per la definizione delle aree di salvaguardia di sorgenti carsiche captate ad uso idropotabile, finalizzato agli adempimenti legislativi cogenti. Il progetto ha previsto specifiche indagini su 16 aree carsiche nel periodo tra 2021 e il 2023 e di ulteriori 8 aree tra il 2023 e il 2025. Parallelamente, LTA ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, mirata alla realizzazione di un modello numerico sito-specifico ad alta risoluzione del sottosuolo, per questa attività si prevede la consegna lavori nel 2026.

È in via di elaborazione dati la ricerca relativa allo studio sulla sorgente del Gorgazzo, avviata con l'Università degli studi di Ferrara che prevede la consegna dei dati entro il 2026.



Conclusioni sulle azioni dell'obiettivo **Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio**

Dalle analisi relative al 2025 emerge che quasi la totalità delle azioni individuate per raggiungere l'obiettivo "Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio" sono state raggiunte. Nel 2025 è stata completata l'attività di distrettualizzazione del territorio gestito e ci si attende che questo porterà nei prossimi anni numerosi benefici sul piano della ricerca perdite e di miglioramento della rete acquedotto. Continuano le attività di infrastrutturazione dell'area montana in linea con la programmazione ed il potenziamento della rete idrica. Presentano un leggero ritardo le attività correlate al potenziamento dei sistemi di captazione, tuttavia, l'Organizzazione ritiene di riuscire a garantire l'obiettivo di conclusione previsto come programmato nel 2026. Continuano in modo costante le ricerche e le analisi degli acquiferi finalizzate al corretto utilizzo e alla tutela della risorsa.

OBBIETTIVO 02

Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica



L'acqua è una risorsa fondamentale per la vita ma solo il 2,5% dell'acqua presente sulla Terra è acqua dolce e di questa solo il 30% è presente nelle fonti sotterranee e lo 0,3% è presente su laghi, fiumi e in atmosfera⁽⁵⁾. L'uomo ha bisogno di acqua per sopravvivere non solo per la vita in sé ma anche per la produzione di beni e per le normali attività. Dal 2002 esiste un indicatore, il *water footprint*, che misura la quantità d'acqua, spesso invisibile, consumata e inquinata per produrre beni e servizi lungo l'intera catena di approvvigionamento. L'impronta può riguardare la realizzazione di un bene (una maglia, uno smartphone...), il processo di allevamento o coltivazione, o le risorse idriche utilizzate da una qualsiasi azienda. In base a questo indicatore la produzione di 1 kg di carne bovina richiede circa 15.000 litri d'acqua⁽⁶⁾. Spesso, tuttavia, nelle Regioni nelle quali non si è vissuta una forte crisi idrica la popolazione non percepisce sufficientemente quali sono i rischi legati alla scarsità d'acqua e finisce per darne per scontato il valore intrinseco. L'Italia presenta un'impronta idrica pari a 130 miliardi di mc di acqua consumata rappresentando il Paese Europeo più idrovoro d'Europa: il consumo domestico di acqua potabile è di 62 mc pro capite l'anno contro i 45 della media europea⁽⁷⁾. Eppure, l'Italia è il 4° Paese nell'Unione Europea per stress idrico e, dunque, l'utilizzo della risorsa è molto intensivo rispetto alla disponibilità. In questo contesto LTA rileva quanto sia fondamentale promuovere a tutti i livelli un uso consapevole ed attento della risorsa. Per tale ragione sono previste oltre alla formazione delle nuove generazioni specifici interventi formativi ed informativi degli utenti veicolati attraverso i media, il sito istituzionale e, per i tecnici, mediante una giornata formativa promossa in relazione alla giornata mondiale dell'acqua.

(5) Fonte fao.org.

(6) Rapporto UNESCO-IHE, 12/2010.

(7) The European House Ambrosetti – Libro bianco 2026.



Strutturare un piano per una comunicazione esterna di qualità:

S01.1 ex S01.1e AZIONE: Realizzare un progetto per promuovere il rispetto della risorsa negli utenti sia in termini di risparmio e utilizzo corretto dell'acqua potabile sia in termini di rispetto degli scarichi (per evitare un uso improprio della fognatura)

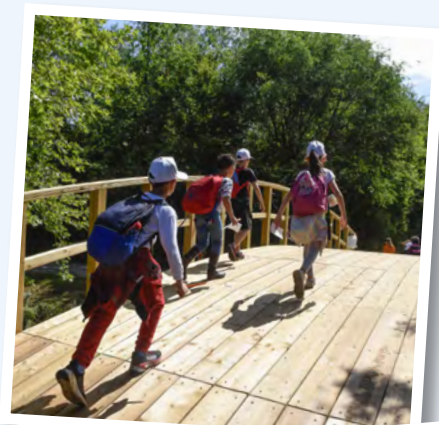
Si prevede di potenziare l'attività di sensibilizzazione alla tutela della risorsa veicolando specifici contenuti alle bollette on-line in modo da rendere partecipe l'utente, che non è stato raggiunto attraverso le altre modalità informative, mediante un documento del quale dovrebbe prendere certa visione. Si stima di raggiungere con questa modalità almeno il 90% delle utenze estendendo notevolmente l'attività di responsabilizzazione di chi utilizza la risorsa. Durante il 2025 sono state realizzate le informative che dovrebbero essere inviate nel 2026 e 2027.

S01.4 Potenziare la proposta "La Tua Acqua", ampliando la platea dei possibili fruitori, valutare come raggiungere efficacemente le famiglie

Da diversi anni LTA promuove laboratori didattico - esperienziali per le scuole primaria e secondaria di primo grado sul tema della tutela e del rispetto dell'acqua. I percorsi sono proposti a titolo gratuito alle scuole presenti nel territorio gestito e si strutturano, oltre che nei laboratori, nella possibilità di un'uscita didattica presso il Parco delle Fonti di Torrate e nell'utilizzo delle piattaforme digitali LTA.scuola-park.it e academy.viveracqua.it che contengono dispense, opuscoli, video, quiz e giochi sulla risorsa idrica e su temi ambientali. Nel 2025 il progetto è stato esteso alle scuole dell'infanzia.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la proposta educativa si è articolata in incontri in classe della durata di circa due ore e mezza, pensati per stimolare la curiosità e il pensiero critico degli studenti e delle studentesse su temi fondamentali legati all'acqua e alla sostenibilità. Ogni laboratorio ha affrontato un argomento specifico, sempre con un approccio esperienziale e interattivo:

- **Gocciolina. Alla scoperta del ciclo dell'acqua dalla natura al nostro rubinetto.** Lettura animata, dedicata alla scuola dell'infanzia, che accompagna i bambini e le bambine in un mondo fantastico visto con gli occhi di Gocciolina, la quale navigherà dalla sorgente al rubinetto in un viaggio lungo e pieno di esperienze.
- **Il ciclo idrico naturale e integrato,** per scoprire come l'acqua arriva nelle nostre case e il percorso che compie per tornare pulita nell'ambiente, imparando l'importanza di un uso consapevole di questa risorsa.
- **Econauti: l'escape box della sostenibilità,** con enigmi, giochi e misteri per scoprire gli oceani o comprendere come si costruisce un impianto idrico.



- **Qualità dell'acqua e inquinamento**, con esperimenti scientifici per analizzare le caratteristiche dell'acqua e riflettere sulle fonti di contaminazione.
- **Impronta idrica**, per scoprire quanta acqua è "nascosta" negli oggetti e negli alimenti che consumiamo ogni giorno e quanto le nostre scelte di vita incidano sul consumo idrico globale.

A completamento dell'offerta educativa, il **Teatro didattico**: un mix di spettacolo divertente e impegnato e attività di confronto con gli studenti e le studentesse, condotto da due attori professionisti che trasmettono un messaggio chiaro: l'acqua è un elemento fondamentale e prezioso da trattare con rispetto e cura. Gag e momenti di animazione uniscono comicità e messaggi importanti, invitando grandi e piccoli a riflettere sul valore dell'acqua, elemento vitale e fonte di sostenibilità per il pianeta.

L'attività ha raggiunto 4.461 alunni/e superando il target stabilito per il 2025.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Progetto rispetto della risorsa	% di utenti raggiunti	**	Non previsto	Nel corso del 2025 sono stati prodotti i primi allegati	90% degli utenti
Progetto La Tua Acqua	n. di alunni/e aderenti all'anno	2.911	3.500	4.461 Obiettivo raggiunto	3.500



S02.1 Creare relazioni con istituti scolastici, Enti di Ricerca e Università. Promozione dell'attività di ricerca, Finanziamento di un dottorato di ricerca in collaborazione con l'Università di Udine dal titolo "CATTEDRA UNESCO – Intersectoral safety for disaster risk reduction and resilience" – Resilienza ambientale e territoriale relativa alla disponibilità idrica ed alla ricarica artificiale degli acquiferi freatici mediante acque

La ricerca è incentrata sulla *Managed Aquifer Recharge* (MAR), la ricarica gestita degli acquiferi, una pratica sempre più diffusa che ha lo scopo di aumentare l'infiltrazione e l'immagazzinamento delle acque superficiali nello spazio sotterraneo allo scopo di mitigare il fenomeno del calo del livello delle falde acquifere conseguente ai cambiamenti climatici. In particolare, la ricerca vuole valutare l'impatto del *Managed Aquifer Recharge* (MAR) sulle falde in termini di quantità e qualità. All'interno della ricerca dovrà essere affrontato anche lo sviluppo di modelli numerici necessari a simulare il flusso delle acque sotterranee e il trasporto di contaminanti derivanti dall'operazione di ricarica, oltre a prevedere le future variazioni idrogeologiche del sistema acquifero. È previsto anche un confronto tra vari tipi di approcci MAR. Nel 2024 l'obiettivo è stato quello di verificare l'avanzamento della ricerca, che è stata presentata per l'attività del 1° anno in LTA in data 19/02/2025, mantenendo il monitoraggio sullo stato di avanzamento e i risultati raggiunti. Il primo articolo sui risultati della ricerca è disponibile sul sito di LTA alla sezione "Studi e Ricerche". Anche nel 2025 la ricerca è proseguita e si prevede la conclusione nel 2026.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Promozione dottorato di ricerca	avanzamento	pubblicazione primi risultati (presentazione in LTA 19/02/2025)	Avanzamento ricerca	Avanzamento ricerca, Obiettivo raggiunto	Conclusione dottorato



S17 Creare una fondazione per la promozione del valore dell'acqua

A seguito delle difficoltà emerse nel 2025 nell'intraprendere il percorso per la creazione di una fondazione per la promozione del valore dell'acqua, la Società ha previsto di modificare l'obiettivo considerando di attivare puntuali attività di sensibilizzazione sul territorio da sostenere presso i comuni Soci, senza vincolarsi ad un ente con personalità giuridica. Questa scelta, più efficace ed economicamente meno onerosa, si concretizzerà nel corso del 2026 attraverso la definizione di una serie di proposte di sensibilizzazione da estendere sul territorio e che saranno pianificate dal 2027.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Promuovere la cultura del rispetto dell'acqua come bene essenziale	avanzamento	**	individuazione strumento giuridico per fondazione	Obiettivo modificato	Individuazione di azioni di sensibilizzazione nel territorio dei Comuni Soci

Azioni continuative

LTA da anni promuove una serie di azioni in ambito comunicazione e ricerca volte a sensibilizzare il territorio, ad aumentarne la conoscenza e a favorirne la tutela. Si presentano nel seguito le azioni.

C02.1 (ex S01.1a) Educazione ambientale attraverso la distribuzione di borracce con logo LTA e gadget.

Con questa azione LTA promuove la riduzione del consumo di plastica distribuendo borracce per l'acqua e borse riutilizzabili in tessuto. Oltre a questo, vengono distribuiti degli albi illustrati sul ciclo idrico e la gestione del SII. Complessivamente nel 2025 sono stati distribuite 695 borracce, 450 borse, 760 cartoline risparmio idrico, 100 libri "capisco un tubo", 50 cappellini "la banda dell'acqua") per un totale di 2.055 gadgets, ampiamente al di sopra dell'obiettivo fissato per il 2025. Per il 2026 si ritiene di mantenere sempre l'obiettivo minimo di 1000 gadgets/anno.



C02.2 (ex S01.1b) Sensibilizzazione alla riduzione del prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, campagna su 4 radio.

Nel 2025 LTA ha promosso la diffusione di un totale di 1120 spot di 20" su 4 radio locali nella fascia oraria 6.00-24.00 sul tema della riduzione degli sprechi d'acqua e il riutilizzo con rinvio ai contenuti promossi nel sito aziendale. Per il 2026 si prevede il mantenimento della proposta.



C02.3 (ex S01.1c) Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, pagina web aziendale.

Livenza Tagliamento Acque ha dedicato specifiche pagine del proprio sito aziendale per la promozione del rispetto della risorsa; nella sezione del sito "La Tua Acqua" sono disponibili contenuti relativi alla qualità dell'acqua, suggerimenti, il progetto per le scuole e piccoli esperimenti. Questo avvicina LTA ai propri utenti e le permette di raggiungere anche chi, visionando il sito, non è necessariamente servito. La proposta nel 2025 è stata mantenuta. L'Azienda si è posta come obiettivo il mantenimento della proposta anche per il 2026.

C02.4 (ex S01.1d) Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, Pubblicazione di brevi contenuti mirati al risparmio idrico su linkedin nel periodo estivo.

Sempre per promuovere il rispetto della risorsa ed evitare gli sprechi, nel periodo estivo vengono potenziate le attività informative, con la pubblicazione su linkedin di brevi contenuti. Nel 2025 sono stati pubblicati complessivamente gli 8 contenuti previsti e si intende mantenere la proposta anche nel 2026.

LTA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SOCIETÀ PER AZIENDE

OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

PRESERVARE I GHIACCIAI

4 APRILE 2025
Parco delle Fonti di Torrate, Chions (PN) via Udine n. 1

PER REGISTRARSI:

<https://ltaq.to/1e6w2>

GIORNATA MONDIALE SULL'ACQUA
 Evento legato alle iniziative dedicate alla Giornata Mondiale sull'Acqua

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI FODENONDE

- Ordine dei Geologi FVG riconosce 3 CFP per la partecipazione in presenza all'80% della durata dell'evento.
- Ordine degli Ingegneri riconosce 3 CFP per la partecipazione all'intero convegno ISCRIZIONE SU WWW.ISFORMAZIONE.IT

C02.5 (ex FP04) Sensibilizzare utenti e non al rispetto e valorizzazione delle risorse idriche, convegni, manifestazioni a promozione del rispetto della risorsa.

Anche nel 2025 LTA ha promosso, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, un evento tecnico sul tema "Preservare i Ghiacciai" L'incontro, svoltosi il 4 aprile 2025 presso il Parco delle Fonti di Torrate, ha affrontato il problema del degrado e della graduale scomparsa dei ghiacciai a causa del cambiamento climatico. Il tema della modifica delle condizioni alpine riveste notevole interesse nell'ambito della gestione delle risorse idriche e della correlazione che i ghiacciai e le precipitazioni nevose hanno con il sistema di alimentazione delle falde. Hanno partecipato professionisti del settore e rappresentanti di enti e istituzioni locali come l'Università di Ferrara, Legambiente FVG, Legambiente Veneto Orientale, ARPA FVG e il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Si prevede di mantenere l'attività anche nel 2026.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Distribuzione gadget tematici	n. gadget distribuiti/anno	1.400	1.000	2.055 Obiettivo raggiunto	1.000
Campagna radio	n. spot complessivi/anno	1.120	1.120	1.120 Obiettivo raggiunto	1.120
Sito web	Mantenimento contenuti	mantenuti	mante- nimento	Mantenuti Obiettivo raggiunto	manti- mento
Campagna linkedin	n. contenuti/anno	6	8	8 Obiettivo raggiunto	8
Convegni	n. eventi organizzati/anno	Giornata mondiale acqua 12/04/2024 "Acqua per la Pace - Il ruolo critico che l'acqua gioca nella stabilità e nella prosperità del mondo"	1	Giornata mondiale acqua 04/04/2025 "Preservare i Ghiacciai" Obiettivo raggiunto	1

Sempre nel 2025, in collaborazione con il Consorzio Viveracqua è stato promosso il progetto **"AcqueDotti"**, un podcast di 4 puntate realizzate in collaborazione con Clorofilla, sui temi di ambiente e sostenibilità.

All'interno del format **"AcqueDotti"**, i tecnici che lavorano nelle aziende idriche pubbliche del Veneto e di parte del Friuli Venezia Giulia, spiegano che cosa si nasconde dietro tubi e impianti, approfondiscono il legame tra la tutela della risorsa idrica e della salute umana, sfatano i falsi miti sull'acqua di rubinetto e qual è il ruolo delle reti fognarie nel ridarle una nuova vita.

Tra i protagonisti della prima puntata, dedicata al tema della dispersione idrica, c'è anche Valentino De Giorgi - Tecnico Modellazione Idraulica e Ricerca Perdite di LTA.

Il podcast è disponibile su Spotify, Apple podcast, Spreaker e sul sito dedicato: www.clorofillapodcast.it

Per il 2026 ci sono in programma altre due importanti attività di sensibilizzazione e cultura dell'acqua sempre in collaborazione con Viveracqua:

- Un secondo ciclo di podcast dal titolo **"Goccia a goccia - La sfida della gestione dell'acqua in un mondo che cambia"**
- La redazione di un libro per le scuole dell'infanzia dal titolo "Celestina" correlato al progetto di educazione ambientale e distribuito a partire dall'anno scolastico 2026/2027.



Nel 2025, per promuovere la cultura ambientale e l'importanza di essere Società Benefit, LTA ha portato la propria esperienza al convegno "Fabbricare Società" – IV forum delle Società Benefit, tenutosi il 15-16 Ottobre a Gorizia, promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa FVG, Assobenefit e Animaimpresa. L'evento è stato un interessante momento di confronto con le aziende del territorio Friulano e l'opportunità per promuovere un nuovo modo di fare impresa attento alle necessità del territorio e dei cittadini.

Conclusioni sull'obiettivo "Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica"

Per quanto riguarda il secondo obiettivo di beneficio comune LTA è riuscita a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ad eccezione dell'individuazione dello strumento giuridico per la creazione di una fondazione specifica per la promozione del valore dell'acqua, che è stato modificato per gli anni successivi nella pianificazione di interventi mirati di sensibilizzazione sul territorio gestito. La Società si sta comunque anche impegnando con i partner Viveracqua per promuovere lo sviluppo di una cultura dedicata alla valorizzazione e alla tutela della risorsa acqua che sta diventando sempre più preziosa e di conseguenza va protetta. LTA crede fortemente nel valore della formazione e nel fatto che solo conoscendo e approfondendo i problemi si ha la possibilità di fare delle scelte efficaci e rispettose della società e dell'ambiente in cui tutti viviamo.

Le sfide correlate a questo obiettivo sono legate non tanto alla realizzazione di azioni ormai programmate da tempo ma alla capacità di sviluppare contenuti accattivanti e concreti che possano essere utili alle persone ma che allo stesso tempo possano risultare efficaci nel messaggio che l'Azienda vuole trasmettere e, soprattutto, nel risultato che vuole ottenere, rappresentato dalla tutela della risorsa acqua.



OBBIETTIVO 03

Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al Servizio Idrico Integrato



Per LTA favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al Servizio Idrico Integrato significa essere più vicini agli utenti in modo da permettere, con trasparenza, il contatto diretto con chi fornisce il servizio, al fine di poter risolvere problemi o dubbi in tempi rapidi e in modo efficace, considerando sempre il valore di ciò che LTA gestisce. Allo stesso tempo in questo obiettivo ricadono tutte quelle azioni che prevedono di estendere fisicamente il servizio nelle aree dove questo manca o nelle zone del mondo dove c'è la necessità di strutturare i servizi igienico sanitari. Sempre in questa sezione sono inserite anche le azioni di promozione di lavori e studi per lo sviluppo del SII in aree in via di sviluppo.

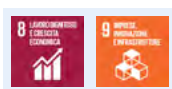


AZIONE: Potenziare la *customer satisfaction* in modo da conoscere i bisogni dell'utenza e soddisfare le esigenze dei cittadini (S04)

Nel 2025 LTA ha promosso la realizzazione di un'indagine *customer* approfondita sul proprio territorio implementando un'indagine su 1.712 utenti con un ventaglio di domande che spaziavano dalla conoscenza dei servizi, la qualità del servizio offerto, la qualità dell'acqua e le abitudini degli utenti e anche sulle modalità di comunicazione, sui canali utilizzati e sulla conoscenza delle attività legate alla sostenibilità e alla Società Benefit. Le interviste si sono concluse nei primi mesi del 2026 e i risultati permetteranno di individuare punti di forza sui quali insistere e punti di debolezza da migliorare. L'indice di soddisfazione generale è del 88.7%, considerando le risposte con un indice di gradimento superiore a 6.

Dall'indagine è emerso che solo un campione marginale degli utenti è a conoscenza che LTA è diventata Società Benefit e che pubblica annualmente un Bilancio di Sostenibilità, segno che è fondamentale investire sulla comunicazione proprio perché da questi documenti parte l'attività informativa e di sensibilizzazione sulla tutela della risorsa.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Realizzare la customer satisfaction	SI/NO	**	SI	SI, Obiettivo raggiunto	L'azione della customer estesa si è conclusa nel 2025



AZIONE: Rendere accessibile il servizio a prescindere dalla posizione fisica degli sportelli, completare l'implementazione dello sportello WEB, per poter consentire al cittadino di istruire on-line tutte le pratiche (SOL) (S05)

LTA vuole agevolare gli utenti distribuiti su tutto il territorio dando loro la possibilità di gestire autonomamente le pratiche senza dover necessariamente accedere fisicamente agli sportelli. Un servizio di questo tipo permette da un lato di monitorare lo stato delle proprie pratiche in modo veloce ed efficace e dall'altro inserisce una flessibilità che viene incontro alle nuove abitudini della popolazione e alle esigenze lavorative di ciascuno: con la possibilità per l'utente di monitorare con trasparenza le proprie bollette e i pagamenti, oltre a poter intervenire rapidamente in caso di incongruenze. L'attività è stata avviata nel 2024 e aveva come obiettivo per il 2025 di garantire a ciascun utente la visualizzazione della propria anagrafica, della bollettazione e dei pagamenti. L'azione è stata in parte raggiunta ma lo sportello non è stato ancora avviato, alla fine del 2025 erano in corso i test di rilascio. Pur con questo lieve ritardo si prevede di attivare lo sportello nell'anno 2026.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Attivazione del SOL	Avanzamento	Affidamento progetto	Visualizzazione anagrafica e bollette e pagamento bollette	90% - È stata completata l'implementazione ma ancora sono in fase conclusiva i test di rilascio Obiettivo non raggiunto	Attivazione sportello per pratiche e relativi pagamenti



AZIONE: Estendere la rete acquedottistica in aree non servite da acquedotto, estensione reti di distribuzione acquedotto – reti di distribuzione comuni non servite da acquedotto nell'area delle risorgive – progetto San Vito al Tagliamento (A14.5)

Il territorio del comune di San Vito al Tagliamento è privo di rete acquedottistica centralizzata essendo diffuse le captazioni private da pozzo. Il progetto mira a disincentivare le captazioni private a favore di una rete centralizzata, controllata ed efficiente che permetta di dare maggiori garanzie di tutela a fronte di fenomeni siccitosi o di inquinamento delle falde, partendo dall'alimentazione di strutture pubbliche nelle quali è fondamentale prevedere continuità di servizio. Si prevede, dunque, di collegare una serie di utenze sensibili posizionate nel centro di San Vito al Tagliamento (Ospedale, Casa di Riposo, Stazione ferroviaria e scuole) alla locale centrale di via Angelo Ciliti, dando la possibilità agli utenti privati, che lo richiedessero, di allacciarsi a loro volta alla nuova rete di progetto. Nel 2024 il progetto, che prevede di collegare diversi edifici e servizi pubblici quali l'ospedale, la stazione ferroviaria e alcune scuole, ha ottenuto un finanziamento regionale, veicolato attraverso AUSIR, nel 2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, in linea con la programmazione prevista e si prevede di concludere il collaudo entro il 2028.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Implementazione di un mini-acquedotto di quartiere Comune di San Vito al Tagliamento	Avanzamento	Affidamento progetto	Avvio progettazione	Approvato PFTE a dicembre 2025 Obiettivo raggiunto	Approvazione progetto esecutivo



AZIONE: Estendere la rete fognaria in aree servite da rete mista non depurata o prive di rete fognaria, estensione reti fognarie – potenziamento sistema fognario di Vado (Fossalta di Portogruaro) (A15.14)

Il progetto prevede la separazione della rete fognaria mista in località Vado, frazione del comune di Fossalta di Portogruaro, attualmente servita da una rete mista, all'impianto di depurazione della zona industriale denominata *Est Gate Park*, permettendo l'eliminazione di tutti gli scarichi diretti nella rete superficiale afferente alla Roggia Lugugnana, sito di interesse comunitario. L'intervento ha lo scopo di migliorare le condizioni igienico-sanitarie ed ambientali nell'area a favore di una maggiore fruibilità del territorio da parte dei cittadini. Nel 2024 si è arrivati ad avviare la progettazione con l'approvazione del DIP (Documento di indirizzo della progettazione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) e nel 2025 si è approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica; l'obiettivo di collaudare e attivare l'opera entro il 2028.

Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Potenziamento rete fognaria in località Vado	Avanzamento	Approvato DIP a maggio	Approvazione fattibilità tecnico economica	Approvato PFTE a settembre 2025 - Obiettivo raggiunto	Contratto lavori

Azioni continuative

Si riportano nel seguito le azioni continuative legate al sostegno di attività e progetti nei paesi in via di sviluppo e quelle a sostegno dei territori gestiti.

C03.1. Sviluppare la consapevolezza sull'utilizzo e la gestione della risorsa idrica in paesi in via di sviluppo, erogazione n. 2 borse di studio per realizzare progetti sulla gestione delle risorse idriche e/o ambientali in paesi in via di sviluppo. Da diversi anni LTA sostiene l'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin - ONLUS - di Portogruaro attraverso il finanziamento di n. 2 borse di studio assegnate a laureandi/laureati presso università italiane, che si occupino di progetti relativi a temi e attività da svolgersi in Paesi in via di sviluppo (Africa, America Latina, Asia). I progetti sono realizzati in collaborazione con Enti e Organismi che operano nei Paesi di cui sopra e gli importi sono un contributo alle spese future di viaggio e sostentamento per la realizzazione del progetto previsto dalla tesi di laurea, o collegato ad essa.

Nel 2025 sono stati stanziati complessivamente 4.000,00 Euro a favore dei seguenti progetti:

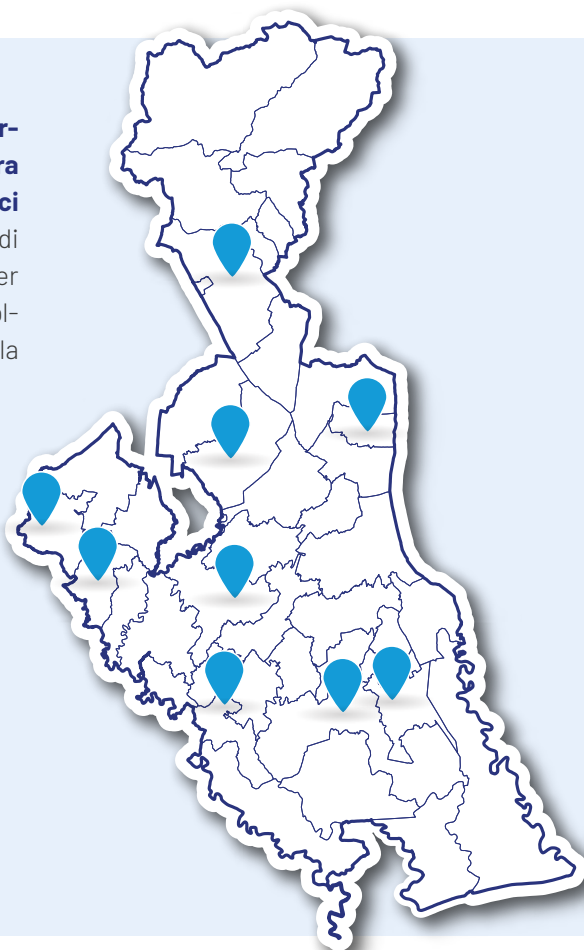
- Analisi critica d'intervento in psichiatria: da un'esperienza in Etiopia alla salute mentale globale. Tra "scienza e coscienza" Uomo che distrugge, comunità che ripara. Contro una nuova colonizzazione della cura di Niccolò Ghiotto - Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria. Università degli Studi di Padova.
- Collegare le risorse ospedaliere alla comunità: prevenzione e trattamento della malnutrizione acuta infantile nel distretto di Makete, Tanzania di Beatrice Bortolus - Laurea triennale in Infermieristica. Attualmente frequenta il Corso di Laurea in Ostetricia. Università degli Studi di Udine

C03.2. Favorire l'accesso al SII nei paesi in via di sviluppo, stanziamento di fondi a favore di progetti di sviluppo di strutture riconducibili al servizio idrico integrato, prevede il finanziamento di progetti a sostegno dei paesi in via di sviluppo per la realizzazione di opere di acquedotto o fognatura. Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione ha destinato 10.000,00 Euro alla Missione Tau Onlus, per il finanziamento del progetto *ETS Bonheur Services*, che prevede la realizzazione di un pozzo d'acqua in Congo Belga. L'obiettivo è quello di favorire l'accesso all'acqua, l'utilizzo e la sicurezza igienica, formare e coinvolgere la comunità locale per la manutenzione delle opere educando anche al rispetto per la risorsa idrica, oltre al rafforzamento della solidarietà nella comunità locale e punto di incontro. Il progetto è co-finanziato con Pieve Servizi S.p.a. altro gestore veneto aderente al consorzio Viveracqua s.c.a.r.l.

C03.3. Agevolare l'utenza mantenendo un numero di sportelli fisici sul territorio superiore al minimo di legge (Delibera ARERA 655/2015/R/idr), mantenimento di 9 sportelli fisici sul territorio a fronte dei 2 previsti da norma, ha lo scopo di mantenere fisicamente un presidio minimo sul territorio per agevolare quegli utenti che non riescono ad utilizzare agevolmente l'eventuale sportello web. In ogni caso LTA dimostra la propria vicinanza agli utenti puntando a garantire la presenza di personale capace di rispondere alle esigenze del cittadino, cercando di ridurre la distanza che l'utente avrebbe per raggiungere gli sportelli. Per il 2025 l'attività degli sportelli fisici è stata confermata e l'obiettivo è quello di mantenere tale presidio anche nel 2026.



9 SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO



Attività	KPI	2024	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026
Finanziamento borse di studio	Stanziamento borse	SI	SI	Obiettivo raggiunto	SI
Finanziamento progetti in zone in via di sviluppo	Stanziamento contributo	NO	SI	Obiettivo raggiunto	SI
Mantenimento sportelli fisici	Mantenimento di 9 sportelli fisici	SI	SI	Obiettivo raggiunto	SI

Conclusioni sull'obiettivo Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al Servizio Idrico Integrato"

In generale si osserva come l'obiettivo "Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al Servizio Idrico Integrato" gli obiettivi siano stati tutti raggiunti, salvo un lieve ritardo sull'attivazione dello sportello on-line. Continua l'impegno sul territorio gestito per estendere il servizio sia di acquedotto che di fognatura nelle zone non servite per migliorare la qualità della vita riducendo gli impatti e favorendo l'accesso al servizio. Continuano, inoltre, gli interventi a sostegno dei paesi in via di sviluppo dove l'acqua è una risorsa preziosa perché non accessibile o contaminata: rispetto al 2024 oltre allo stanziamento delle due borse di studio si è raggiunto anche l'obiettivo di sostenere un paese in difficoltà quale il Congo Belga.

LO STANDARD DI VALUTAZIONE UTILIZZATO

CAPITOLO 06

Come cita l'articolo 382, lett.b, della Legge 208/2015, "la Società Benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:

[...] la valutazione dell'impatto generato utilizzando uno standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 della L. 208/2015 e che comprenda le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 della medesima legge".

Lo standard di valutazione esterno deve presentare dei requisiti specifici, in particolare:

- risultare esauriente ed articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni di beneficio comune,
- essere sviluppato da un ente non controllato o collegato alla società benefit,
- essere credibile e trasparente secondo quanto previsto dall'allegato 4 della sopraccitata legge.



La valutazione deve comprendere le aree Governo d'Impresa, Lavoratori, Altri portatori d'interesse e Ambiente.

Per soddisfare le indicazioni della norma LTA ha scelto di utilizzare lo standard BIA (*B Impact Assessment*), uno strumento di valutazione dell'impatto sociale e ambientale di un'azienda, sviluppato per ottenere la certificazione B Corp da parte di B-lab, un'organizzazione no-profit internazionale che promuove un modello di economia in cui le imprese non puntano solo al profitto, ma anche a generare benefici per la società e l'ambiente. Il BIA, attraverso una serie di domande nelle 5 aree Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti, soddisfa le richieste di legge e permette l'analisi circa miglioramento e sviluppo ottenibili. Al termine della compilazione del questionario la piattaforma di valutazione restituisce un punteggio che può arrivare ad un massimo di 200 punti: una società che supera la soglia minima degli 80 punti può accedere alla certificazione B Corp, rilasciata da B Lab, previa fattiva dimostrazione dei dati comunicati.

Il processo di valutazione promuove spunti di miglioramento del proprio modello di business al fine di renderlo maggiormente coerente con la volontà di creare impatto positivo ma soprattutto rigenerativo per la collettività e l'ambiente.



Dall'analisi di autovalutazione svolta per il 2025 (quindi non verificata dall'ente B Lab), utilizzando la versione 1.6 dello standard, ancora disponibile pur essendo stata approvata la versione 7 obbligatoria per le aziende che richiedono la certificazione. Dall'analisi di autovalutazione svolta per il 2025 (quindi non verificata dall'ente B Lab) il punteggio complessivo ottenuto è pari a 91.2/200, con un miglioramento rispetto all'83,6 dello scorso anno. Proprio per riuscire a confrontare i dati con quelli del 2024 si è scelto di sfruttare l'opportunità di condurre l'autovalutazione utilizzando la versione 1.6 dello standard, ancora disponibile pur essendo stata approvata la versione 2.1, obbligatoria invece per le aziende che richiedono la certificazione B-Corp. Si riporta di seguito una breve descrizione delle singole aree e il relativo punteggio.



GOVERNANCE. Valuta la missione aziendale, l'impegno verso l'impatto sociale e ambientale, nonché i livelli di etica e trasparenza. Analizza inoltre come l'impresa tutela la propria missione nel tempo e integra gli interessi degli stakeholder nei processi decisionali e nella governance.

 PUNTEGGIO 2025: **15.0**



LAVORATORI. Valuta il contributo dell'azienda alla sicurezza economica, al benessere, alla salute e sicurezza, allo sviluppo professionale e al coinvolgimento dei dipendenti. Considera inoltre modelli di business orientati al beneficio dei lavoratori, inclusi quelli con partecipazione diffusa al capitale e programmi di inclusione occupazionale.

 PUNTEGGIO 2025: **25.4**



COMUNITÀ. Valuta l'impatto dell'azienda sulle comunità in cui opera, con riferimento a inclusione, impatto economico, impegno civico, filantropia e gestione della catena di fornitura. Considera inoltre modelli di business orientati allo sviluppo locale e alla risposta a bisogni sociali specifici.

 PUNTEGGIO 2025: **30.2**



AMBIENTE. Valuta le pratiche di gestione ambientale e gli impatti su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità, considerando sia le operazioni dirette sia la catena del valore. Include inoltre modelli di business e soluzioni che generano benefici ambientali, come efficienza delle risorse, riduzione degli impatti e sviluppo di prodotti o servizi sostenibili.

PUNTEGGIO 2025: 17.7

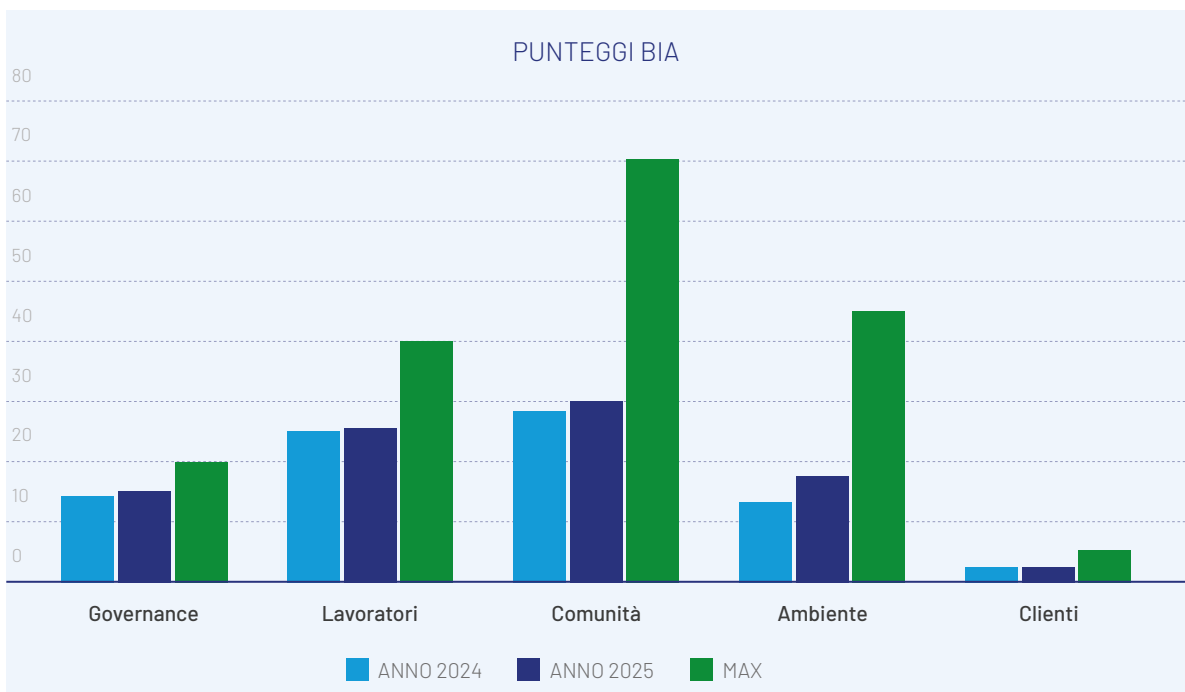


CLIENTI. Valuta la gestione dei clienti in termini di qualità di prodotti e servizi, marketing responsabile, tutela dei dati e sistemi di feedback. Considera inoltre l'offerta di soluzioni orientate a generare impatto sociale positivo per o tramite i clienti.

PUNTEGGIO 2025: 2.6

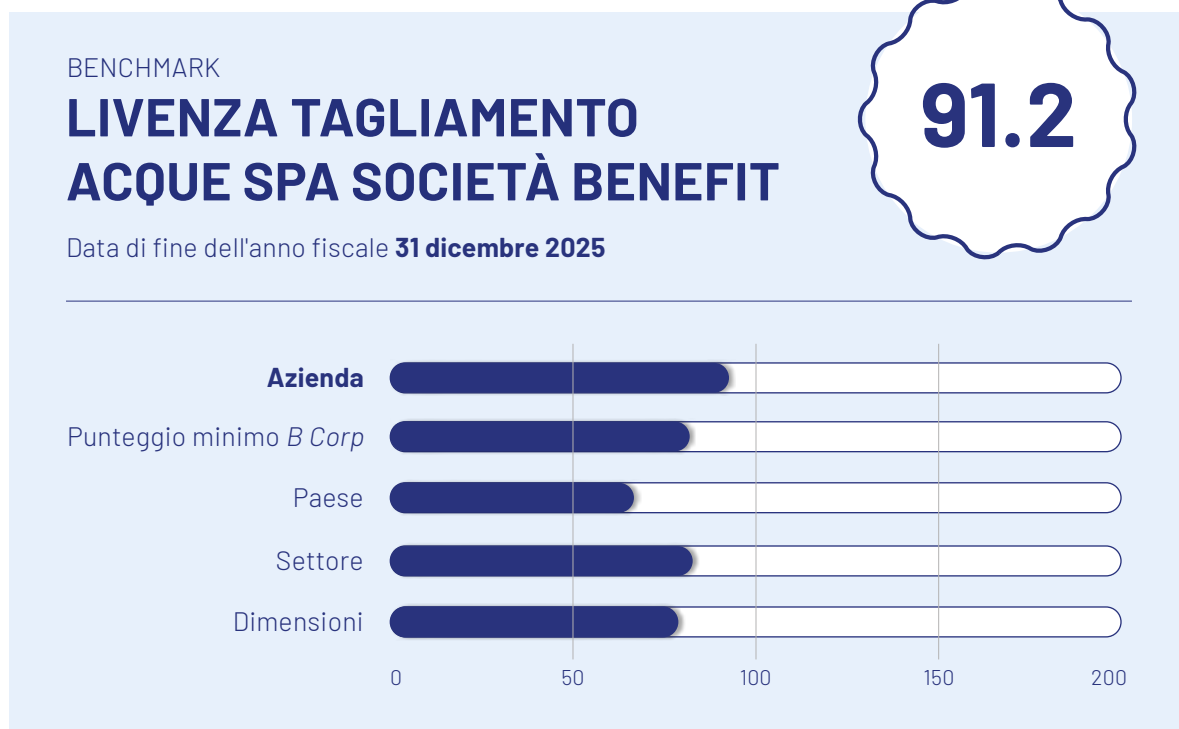
Come lo scorso anno LTA si posiziona con un buon punteggio sia nel settore governance che in lavoratori e clienti. Questa misurazione riflette l'impegno della Società nel garantire la trasparenza e la legalità oltre al fatto che si impegna per il benessere dei propri lavoratori con specifici piani di welfare e nel rispetto dell'attività di ciascuno.

Anno	Governance	Lavoratori	Comunità	Ambiente	Clienti	Totale
2024	14.4	24.9	28.5	13.1	2.5	83.6
2025	15.0	25.4	30.2	17.7	2.6	91.2



Come si osserva dai valori presentati ci sono stati dei moderati miglioramenti in tutte le aree, più accentuati su ambiente e comunità e legati principalmente alla formalizzazione e al monitoraggio di specifici obiettivi in campo ambientale e sociale, anche tramite la promozione della diversità e inclusione, spinta dalla formalizzazione di un sistema di gestione in linea con la certificazione UNI PdR 125:2022. Per quanto riguarda la comunità il rating valorizza molto la promozione del territorio locale e in particolare le iniziative sulla comunità e il ricorso a fornitori locali. Su quest'ultimo tema si precisa che LTA è soggetta al Codice dei Contratti e pertanto segue i principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità. Spesso, tuttavia, alle procedure di affidamento si presentano imprese del territorio per cui in modo indiretto LTA ne favorisce l'attività pur non potendo controllare questo fattore.

Confrontando i risultati con i benchmark di settore si evidenzia come LTA si posizioni in tutte e 5 le aree con punteggi superiori al dato di riferimento.

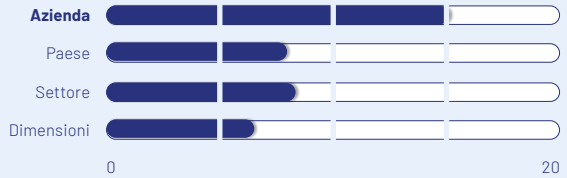


PUNTEGGIO COMPLESSIVO: **B IMPACT SCORE**



GOVERNANCE

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e le pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



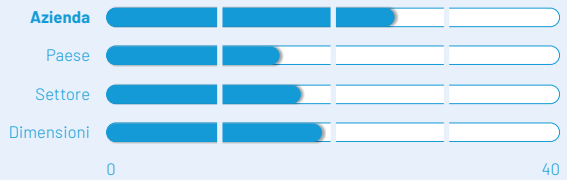
DOMANDE RISPOSTE: **27/27**

PUNTEGGIO GENERALE: **15.0**



LAVORATORI

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



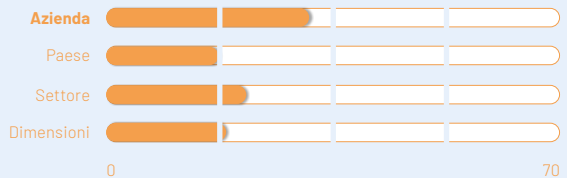
DOMANDE RISPOSTE: **51/51**

PUNTEGGIO GENERALE: **25.4**



COMUNITÀ

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.



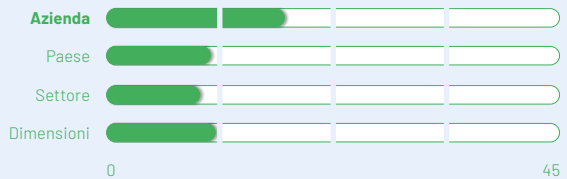
DOMANDE RISPOSTE: **60/60**

PUNTEGGIO GENERALE: **30.2**



AMBIENTE

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



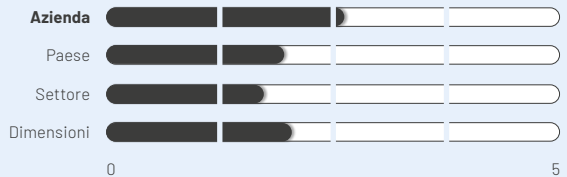
DOMANDE RISPOSTE: **38/38**

PUNTEGGIO GENERALE: **17.7**



CLIENTI

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



DOMANDE RISPOSTE: **11/11**

PUNTEGGIO GENERALE: **2.6**

La società nel 2025 ha provveduto al completamento dell'SDG Action Manager, uno strumento operativo integrato nella piattaforma B Impact Assessment, sviluppato da B Lab in collaborazione con lo United Nations Global Compact, con l'obiettivo di aiutare le imprese a misurare, gestire e migliorare il proprio contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Si tratta di uno strumento di autovalutazione e pianificazione strategica che consente alle aziende di:

- comprendere il proprio impatto rispetto agli SDGs;
- identificare le aree in cui stanno già contribuendo;
- individuare gap e opportunità di miglioramento;
- definire azioni concrete e misurabili.

Grazie a questo LTA ha potuto identificare suggerimenti e punti di miglioramento per aumentare il proprio contributo agli obiettivi dell'Agenda 2030.

CONCLUSIONI

CAPITOLO 07

Nel 2025 LTA è riuscita a portare a termine la maggior parte delle azioni prefissate per il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune come dimostrato dal monitoraggio e dall'analisi presentata nel documento. Laddove si sia riscontrato un ritardo rispetto al programma, in particolare nell'ambito del potenziamento delle opere di captazione, si è tuttavia in grado di mantenere inalterato l'obiettivo finale garantendo comunque un intervento tempestivo di miglioramento. Nel 2026 continueranno le attività sul territorio finalizzate a sviluppare una cultura di tutela dell'acqua potenziando la proposta informativa dedicata agli adulti, con l'invio di specifici contenuti allegati alle bollette, e mantenendo la proposta formativa dedicata alle nuove generazioni. Fondamentale è e resta, infatti, il dialogo con gli stakeholder dai quali viene il riconoscimento ad operare: LTA è una Società integrata nel territorio che lavora per la comunità e l'ambiente locale. L'azienda è l'anello di interconnessione tra la Società (intesa come la popolazione, attività umane) e l'Ambiente: deve equilibrare e tutelare entrambi puntando a migliorare costantemente le proprie prestazioni, garantendo trasparenza, correttezza e affidabilità.

L'analisi del proprio impatto ha segnato un miglioramento in tutte e cinque le aree d'indagine grazie all'integrazione nel proprio modello di business di specifiche azioni di monitoraggio e miglioramento sia nell'area sociale che ambientale, interventi concretizzati nel nuovo piano industriale e di sostenibilità 2025/2027. Nel 2025, inoltre, LTA ha certificato il proprio sistema di gestione anche secondo la UNI PdR 125:2022, prassi di riferimento che richiede interventi di miglioramento continuo per eliminare la disuguaglianza di genere promuovendo una cultura di rispetto e inclusione in linea con il target 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Le finalità di beneficio comune rappresentano il punto di riferimento per condurre le proprie attività: l'impegno di ogni giorno nella riduzione dei propri impatti segna il cammino che LTA dovrà continuare ad affrontare con gli occhi fissi sulla meta.



**LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.
SOCIETÀ BENEFIT**

Piazza della Repubblica, 1
30026 Portogruaro (VE)

Partita IVA e cod. fiscale 04268260272
Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo

info@lta.it
www.lta.it

Redazione
LTA S.p.A. Società Benefit

Progetto grafico a cura di
Divisione Energia S.r.l. Società Benefit

Photo credit
Archivio LTA S.p.A.
Archivio Consorzio Viveracqua S.c.a.r.l.
Archivi fotografici online

Stampato
maggio 2026

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

SEDE LEGALE

Piazza della Repubblica, 1

30026 Portogruaro (VE)

E-mail info@lta.it

Seguici su



www.lta.it